CASA DI RIPOSO- RESIDENZA PROTETTA FONDAZIONE “CECI”

Via G.P. Marinelli, n. 3,

Camerano (AN)

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PER L’AFFIDAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO SOCIO-SANITARIO-ASSISTENZIALE, SERVIZIO INFERMIERISTICO, SERVIZIO DI LAVANDERIA, SERVIZIO DI RISTORAZIONE, SERVIZI DI SUPPORTO ED AUSILIARIATO A FAVORE DEGLI OSPITI DELLA CASA DI RIPOSO-RESIDENZA PROTETTA FONDAZIONE “CECI” E DEL SERVIZIO DI PULIZIA DELLA STRUTTURA

CODICE IDENTIFICATIVO GARA: 8036691736

ANNI 2020-2021-2022 CON POSSIBILITA’ DI RINNOVO PER ALTRI DUE ANNI

INDICE

TITOLO I — PARTE GENERALE: PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO E DISPOSIZIONI CONTRATTUALI GENERALI

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Art. 2 - Durata dell'appalto
Art. 3 - Corrispettivo dell'appalto

Art. 4 – Revisione prezzi

Art. 5 - Modalità di pagamento e tracciabilità dei flussi finanziari
Art. 6 – Subappalto e divieti di cessione

Art. 7 – Obblighi dell'aggiudicatario
Art. 8 - Obblighi e oneri a carico della Stazione Appaltante. Locali ed attrezzature assegnati all'impresa.

Art. 9 – Garanzia provvisoria e garanzia definitiva

Art. 10 - Direttore dell'esecuzione

Art. 11 – Esecuzione delle prestazioni

Art. 12 - Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Art. 13 – Varianti in corso di esecuzione

Art. 14- Norme generali in tema di personale impiegato nell'esecuzione del servizio

Art. 15 – Tesserino di riconoscimento

Art. 16 - Disposizioni in materia di sicurezza
Art. 17 - Riservatezza

Art. 18 - Spese contrattuali

Art. 19 - Osservanza di Capitolato, leggi, norme e regolamenti
Art. 20 - Tutela della privacy

Art. 21 - Carta dei Servizi

Art. 22 - Coperture assicurative

Art. 23 - Carattere dei servizi in appalto
Art. 24 – Rifiuti

Art. 25 - Controlli periodici e di qualità

Art. 26 - Servizi complementari

Art. 27 - Domicilio e recapito dell'Impresa

Art. 28 - Penalità per mancato rispetto degli obblighi contrattuali
Art. 29 - Grave errore contrattuale

Art. 30 - Riserve e reclami

Art. 31 - Modalità di aggiudicazione

Art. 32 - Natura del rapporto

Art. 33 - Foro competente

TITOLO II — COORDINATORE O RESPONSABILE DEI SERVIZI APPALTATI

Art. 34 - Oggetto del servizio, modalità ed adempimenti
Art. 35 – Disposizioni finali

TITOLO III — SERVIZIO SOCIO SANITARIO ASSISTENZIALE, INFERMIERISTICO E FISIOTERAPICO: MODALITA' OPERATIVE ED ADEMPIMENTI

Art. 36 - Normativa di riferimento
Art. 37 - Caratteristiche delle Attività
Art. 38 - Giornata tipo
Art. 39 - Personale impiegato nell'esecuzione del servizio
Art. 40 - Profilo degli operatori
Art. 41 - Capienza della struttura e tipologia dell'utenza
Art. 42 - Metodologia d'intervento
Art. 43 - Principi ispiratori del modello assistenziale
Art. 44 – Dimensionamento e organizzazione del servizio
Art. 45 – Disposizioni finali

TITOLO IV — SERVIZIO ANIMAZIONE - RELAZIONE: MODALITA' OPERATIVE ED ADEMPIMENTI -

Art. 46 - Oggetto del servizio
Art. 47 - Caratteristiche del servizio
Art. 48 - Requisiti del personale
Art. 49 - Garanzie di qualità del servizio
Art. 50- Rapporti con il personale
Art. 51 - Responsabilità
Art. 52 - Disposizioni finali.

TITOLO V — ALTRI SERVIZI AFFERENTI LA PERSONA E LA STRUTTURA: MODALITA' OPERATIVE ED ADEMPIMENTI

Art. 53 - Psicologo
Art. 54 – Servizio parrucchiere
Art. 55 – Servizio di lavanderia, lavaggio biancheria piana e degli ospiti
Art. 56 – Attività ausiliaria alla stireria e guardaroba
Art. 57 – Disposizioni finali

TITOLO VI – SERVIZIO DI RISTORAZIONE E PREPARAZIONE PASTI

Art. 58 – Oggetto del servizio
Art. 59 - Personale impiegato nell'esecuzione del servizio
Art. 60 – Disposizioni finali

TITOLO VII — SERVIZIO AUSILIARIATO: RIFACIMENTO LETTI, DISTRIBUZIONE DEL VITTO, LAVAGGIO STOVIGLIE AI NUCLEI E PULIZIE, MODALITA' OPERATIVE ED ADEMPIMENTI

Art. 61 – Attività di rifacimento letti mattutina
Art. 62 - Attività ausiliaria alla distribuzione del vitto
Art. 63 - Lavaggio stoviglie nei Nuclei e pulizia refettori e cucinette di Nucleo
Art. 64 - Oggetto del Servizio pulizie nel complesso
Art. 65- Personale impiegato nell'esecuzione del servizio
Art. 66 - Controlli periodici e di qualità
Art. 67 - Penali per servizio di pulizia
Art. 68 – Grave errore contrattuale
Art. 69 - Aree oggetto dell'appalto
Art. 70 - Descrizione interventi e periodicità
Art. 71 - Modalità di esecuzione
Art. 72 - Altre prestazioni obbligatorie per l'appaltatore
Art. 73 – Prestazioni straordinarie
Art. 74 – Oneri a carico dell'appaltatore
Art. 75- Controllo ed esecuzione del servizio
Art. 76- Disposizioni finali

ALLEGATO A: ELENCO ATTREZZATURE PRINCIPALI DEL SERVIZIO SOCIOSANITARIO (CARRELLI, SOLLEVATORI, ECC.) NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI PROPRIETA' DELLA STRUTTURA E CONCESSI IN USO ALLA DITTA APPALTATRICE

ALLEGATO B: ELENCO PERSONALE DELLA SOCIETA' COOPERATIVA NUOVA SAIR DI ROMA OPERATIVO PRESSO LA STRUTTURA AL 31/08/2019

ALLEGATO C: GRIGLIA PRESTAZIONI E FREQUENZA SERVIZIO PULIZIA

ALLEGATO D: PLANIMETRIE IN SCALA 1:200

TITOLO I — PARTE GENERALE: PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO E DISPOSIZIONI CONTRATTUALI GENERALI

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei seguenti servizi rivolti ad anziani in condizione di autosufficienza o parziale autosufficienza o non autosufficienza, ospiti della Casa di Riposo e Residenza Protetta Fondazione "Ceci", di seguito Struttura o Ente, autorizzata ai sensi della Legge Regionale 06/11/2002 n. 20 s.m.i. autorizzazione n. 9 del 24/10/2016 per 15 posti letto di Casa di Riposo ed autorizzazione n. 10 del 24/10/2016 per 88 posti letto di Residenza Protetta, meglio specificati agli articoli corrispondenti:

1. servizi integrati socio-sanitari-assistenziali (compreso il presidio del centro delle emergenze nel turno di notte);
2. servizio infermieristico;
3. servizio fisioterapico;
4. servizio di animazione;
5. servizio di parrucchiere/a;
6. servizio di lavanderia;
7. attività ausiliaria alla stireria e guardaroba qualora si debba sostituire il personale dipendente della Fondazione "Ceci";
8. servizio di ristorazione e preparazione pasti;
9. servizio di ausiliariato e pulizia della struttura;
10. servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le attrezzature ed arredi, ad eccezione delle carrozzine, dei deambulatori, dei ventilatori, dei condizionatori dei televisori e delle attrezzature del locale stireria;
11. attività di coordinamento

I servizi previsti nel presente capitolato dovranno essere svolti dall'Appaltatore con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature e personale, mediante l'azione organizzativa dell'Appaltatore stesso, ovvero assumendosi il rischio d'impresa, fatto salvo quanto specificamente previsto nel presente capitolato.
Si rappresenta che la normativa attualmente in vigore per la Regione Marche è rappresentata dalla normativa nazionale, dall'accordo stato regioni 22/02/2001 s.m.i., dalla legge Regionale Marche 30 settembre 2016 n. 21 (B.U. 13 ottobre 2016, n. 114), dai regolamenti applicabili, dai manuali di autorizzazione ed accreditamento, e dalla Deliberazione di Giunta della Regione Marche n. 1331 del 25/11/2014, tutte normative che la Ditta aggiudicataria si impegna a rispettare anche per mezzo di apposite indicazioni e disposizioni da parte della stazione appaltante.

Art. 2 - Durata dell'appalto

Il contratto avrà la durata di anni 3 (tre), presumibilmente dal 21 dicembre 2019 al 20 dicembre 2022 o dalla diversa data di effettivo avvio del servizio.
L'Ente committente si riserva la facoltà di procedere al rinnovo del contratto di appalto per ulteriori due anni. L'opzione al rinnovo da parte della stazione appaltante va esercitata non oltre il termine di quattro mesi precedenti la scadenza del contratto.

Il rinnovo potrà riguardare le seguenti condizioni:

a) metodologia ed organizzazione dei servizi;

b) implementazione o riduzione dei servizi attinenti all'oggetto dell'appalto;

c) dotazioni strumentali ed attrezzature necessarie all'espletamento dei servizi.

Al fine di garantire la continuità del servizio ed un adeguato livello qualitativo, la stazione appaltante, prima della scadenza contrattuale, potrà inoltre prorogare l'appalto, con proprio atto espresso comunicato con preavviso di almeno 15 giorni all'appaltatore, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e comunque per non più di 6 mesi. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante. Il tutto così come previsto dall'Art. 106, comma 11 del Codice.
Qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 32 del D.lgs. 50/2016, potrà inoltre essere disposto l'avvio anticipato dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, una volta divenuta efficace l'aggiudicazione.
All'atto di avvio del servizio verrà redatto tra le parti un verbale di consegna locali ed attrezzature nel quale dovranno essere indicati:
a) le aree e gli ambienti in cui l'esecutore svolge l'attività;
b) gli strumenti e dotazioni messi a disposizione dalla stazione appaltante per lo svolgimento dell'attività;
Il verbale di cui sopra dovrà altresì contenere la quantificazione e la valorizzazione di eventuali prodotti esistenti al momento della consegna dell'appalto che la Ditta aggiudicataria si obbliga ad utilizzare sino ad esaurimento, previo riconoscimento alla stazione appaltante del valore economico verbalizzato.

Art. 3 - Corrispettivo dell'appalto

Il corrispettivo che sarà pagato dalla Stazione Appaltante sarà quello risultante dalla gara di appalto e determinato mediante sconto percentuale sull'importo a base di gara oltre agli oneri della sicurezza sui quali non è praticabile lo sconto.
Il valore annuo presunto dell'affidamento del servizio è stimato in Euro 1.780.000,00 (unmilionesettecentoottantamila,00), Iva di legge esclusa; il valore relativo al periodo oggetto del contratto, ovvero tre anni, è stimato in Euro **5.340.000,00 (cinquemilionitrecentoquarantamila,00), Iva di legge esclusa, oltre ad Euro 1.650,00 (milleseicentocinquanta,00), Iva di legge esclusa, per oneri della sicurezza di cui al Duvri non soggetti a ribasso.**
Il valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. (Codice Appalti) è pertanto pari ad Euro 9.790.000,00 (novemilionisettecentonovantamila,00) oltre ad Euro 2.450,00 (duemilaquattrocentocinquanta,00) per oneri della sicurezza di cui al Duvri, iva esclusa, tenuto conto dei rinnovi e proroga previsti dal precedente Art.2.
Si precisa che l'importo posto a base di gara deve intendersi omnicomprensivo della esecuzione dei servizi, di tutto il materiale occorrente all'espletamento degli stessi e di tutti gli interventi ad essi collegati.

Il canone mensile, al netto di IVA, si intende remunerativo di tutti gli oneri, ivi compresi quelli previdenziali, assistenziali, fiscali ed assicurativi previsti dalle vigenti leggi, e gli obblighi assunti contrattualmente per l'esecuzione dei servizi indicati nel presente capitolato.

Dal canone mensile saranno decurtate le eventuali giornate alimentari non usufruite dall'anziano e pari ad Euro 7,50 al giorno esclusa Iva, e saranno aggiunti gli eventuali pasti erogati ad esterni al costo di Euro 3,50 esclusiva Iva a pasto.
Pertanto il servizio verrà fatturato sulla base delle effettive giornate alimentari consumate nel mese di riferimento, fatto salvo eventuale conguaglio entro il mese di gennaio di ogni anno di vigenza contrattuale, precisando che per giornata alimentare si intende quella in cui l'ospite è presente in struttura anche di notte.
Dal canone mensile saranno decurtati 2,00 Euro al giorno esclusa Iva per il mancato espletamento dell'attività di rifacimento letti per l'ospite assente, nei Nuclei 0,1,2 e B, esclusi quindi gli ospiti del Nucleo A, poiché tale attività viene svolta per cinque giorni settimanali dal personale della Fondazione. L'esclusione della decurtazione dell'importo di 2,00 Euro al giorno, per gli ospiti assenti nel Nucleo A, sarà effettuata fino a quando tale attività di rifacimento letti verrà svolta anche dal personale della Fondazione. Per ospite assente si considera l'ospite che non è presente in struttura di notte. Pertanto il servizio di attività mattutina di rifacimento letti verrà fatturato sulla base dei posti letto effettivamente occupati nel mese di riferimento, fatto salvo eventuale conguaglio entro il mese di gennaio di ogni anno di vigenza contrattuale.
Sarà cura dell'Impresa concretizzare la modalità più corretta per lo scambio delle informazioni tra i vari servizi, anche per le specifiche assenze degli ospiti, al fine di realizzare la giusta fatturazione, servendosi innanzitutto del software cartella sociosanitaria in dotazione dalla Fondazione.
Al canone mensile saranno aggiunte le eventuali ore aggiuntive del servizio di parrucchieria oltre a quelle previste, come meglio specificato all'art.54, e le eventuali ore di servizio Oss per accompagnamento alle visite mediche a favore degli ospiti che ne necessitino.
Le tariffe per le prestazioni assistenziali e servizi connessi sono quelle previste dalla Tabella presente nel Tariffario Nazionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 02/10/2013 ad oggi in vigore e relative al contratto delle cooperative sociali del settore sociosanitario assistenziale educativo, poiché quantitativamente più rappresentativo all'interno del sistema dei servizi alla persona, nonché sottoscritto dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative.

Art. 4 - Revisione prezzi

Il prezzo contrattuale resta fisso ed invariabile per il periodo di affidamento del servizio stabilito in tre anni. Si potrà procedere all'aggiornamento del prezzo a decorrere dal venticinquesimo mese successivo alla stipula del contratto, sulla base del nuovo tariffario del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali se disponibile. Il Rup valuterà, a seguito di apposita istruttoria, la richiesta giustificata in modo analitico da parte della Ditta aggiudicataria.

Art. 5 - Modalità di pagamento e tracciabilità dei flussi finanziari

Mensilmente l'aggiudicatario invierà la documentazione per la consuntivazione delle prestazioni effettuate. Il controllo dei documenti forniti e la regolare esecuzione dei servizi verranno effettuati dal Direttore dell'esecuzione e dal Rup. Al fine di consentire alla Struttura di assolvere al debito informativo dell'Asur Area Vasta 2 e di controllare che siano stati effettivamente svolti tutti i servizi richiesti articolati in ore giornaliere, oltre al previo controllo degli stessi da parte del Coordinatore dell'appaltatore, alla contabilità del servizio dovrà essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

- tabella riassuntiva delle attività svolte nel mese di riferimento e distinta per i singoli Nuclei;

- cartellini/timbrature di tutti i lavoratori dipendenti della Cooperativa e fogli presenza degli eventuali professionisti autorizzati dalla Stazione Appaltante in regime di partita Iva;
- resoconto dettagliato delle ore prestate per ogni singolo servizio e distinta per ogni singolo Nucleo.

Qualora entro dieci giorni dall'invio degli allegati sopracitati la Stazione Appaltante non effettui alcun rilievo, l'Aggiudicatario potrà emettere fattura.
Ai sensi del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 ed in particolare ai sensi dell'art. 30 comma 5 bis *"In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva."*
Al ricevimento della fattura il Responsabile del Procedimento provvederà all'emissione del certificato di pagamento ed il Direttore dell'esecuzione provvederà alla liquidazione della stessa.
Il Committente procederà al pagamento solo dopo avere accertato la regolarità contributiva presso gli appositi istituti mediante la richiesta del DURC.
Ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 9.10.2002 n. 231 così come modificato dal D. Lgs. 192 del 09/11/2012 e dalla L. 161 del 30/10/2014, in particolare l'art. 2 comma 1 lett. b) e l'art. 4 comma 4, i pagamenti delle fatture saranno effettuati entro 60 giorni dalla data di emissione delle stesse, a seguito della certificazione, da parte del direttore dell'esecuzione, confermata dal RUP, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, mediante bonifico bancario su istituto di credito e coordinate bancarie che l'Impresa avrà cura di indicare in fattura.
Il Committente declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:
− omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti e relativi allegati sopra citati;
− DURC irregolare.
L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, impegnandosi a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia sede della stazione appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria. L'appaltatore con la firma del presente capitolato si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto e dei nominativi, dati anagrafici e codice fiscale delle persone che possono agire sul conto medesimo.

In occasione del saldo delle prestazioni e previa emissione del certificato di verifica di conformità la stazione appaltante provvederà alla liquidazione delle ritenute a garanzia dello 0,50%, trattenute ai sensi del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 ed in particolare ai sensi dell'art. 30 comma 5 bis, il tutto previa acquisizione della documentazione attestante la regolarità contributiva.

Nel caso in cui la stazione appaltante non rispetti i tempi di pagamento, ai sensi dell'art. 5, c. 1 prima parte del D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i., gli interessi moratori saranno calcolati applicando il tasso legale di interesse.

Viene altresì espressamente stabilito che la stazione appaltante potrà trattenere sul prezzo da corrispondere all'appaltatore le somme necessarie per il reintegro di eventuali danni già contestati allo stesso o il rimborso delle spese.

Art. 6 – Subappalto e divieti di cessione

Pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione, è vietata la cessione del contratto salvo quanto previsto nell'art.106, comma 13, del D.Lgs. n.50/2016.

E' fatto divieto di subappaltare tutti i servizi ad eccezione delle seguenti prestazioni:

- Lavaggio biancheria piana;
- Manutenzioni attrezzature

Non sono ammessi operatori assunti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Non sono altresì ammessi operatori a regime libero professionale, salvo cause di forza maggiore da concordare e farsi autorizzare preventivamente con la direzione della Stazione Appaltante.

Art. 7 - Obblighi dell'aggiudicatario

La Ditta aggiudicataria deve garantire, a proprio e totale carico, i livelli assistenziali adeguati e necessari all'utenza ospitata per tutto il periodo di vigenza contrattuale tenuto conto anche di eventuali e fisiologici peggioramenti dello stato psicofisico dell'utenza medesima.

L'Aggiudicataria è tenuta a dotarsi di un piano di autocontrollo relativo al sistema HACCP di cui sarà unica responsabile.

Lo svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato dovrà essere effettuato presso la Fondazione "Ceci" Casa di Riposo e Residenza Protetta, come da planimetrie allegate.

La Ditta Aggiudicataria si obbliga a subentrare in tutti i contratti in essere, indicati dalla stazione appaltante al momento dell'avvio dell'appalto e sino alla naturale scadenza degli stessi; resta inteso che la Stazione Appaltante riconoscerà alla ditta aggiudicataria esclusivamente il valore dei contratti in essere sino alla loro scadenza.

La Ditta aggiudicataria accertata la funzionalità delle attrezzature tecniche e degli arredi, ne assume l'onere della conservazione, nonché della loro puntuale e corretta manutenzione ordinaria e straordinaria.

Nel caso in cui un'attrezzatura di proprietà della Fondazione "Ceci" non sia più funzionante, solo la Fondazione potrà disporne la dismissione; pertanto l'Aggiudicataria dovrà comunicare all'Ente di cessare l'utilizzo di quell'attrezzatura e verrà concordato di conseguenza il luogo dove riporla.

La Ditta aggiudicataria si impegna inoltre ad acquistare nuove attrezzature necessarie per migliorare il servizio ed a sostituire le attrezzature non più funzionali all'uso, anche in caso di variazioni delle normative specifiche. La Ditta aggiudicataria si obbliga a garantire a proprio carico la sostituzione o la riparazione di attrezzature e degli arredi comprensivi, a puro titolo esplicativo e non esaustivo di: letti articolati, materassi e materassi antidecubito, sollevatori, attrezzature lavanderia, attrezzatura cucina, tendaggi e tende interne ed esterne, ombrelloni da giardino, ecc..., entro e non oltre 10 giorni dalla avvenuta rottura o malfunzionamento.

La manutenzione delle carrozzine, dei deambulatori dei condizionatori dei ventilatori, dei televisori e delle attrezzature del locale stireria guardaroba è a carico del committente.

La Ditta aggiudicataria si obbliga a garantire la presa in carico di tutti gli interventi di manutenzione straordinaria entro e non oltre il giorno successivo alla problematica evidenziata.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad avere sempre a disposizione le batterie (pile) specifiche per il funzionamento delle varie attrezzature o arredi come per es. le batterie dei telecomandi di televisori, ventilatori, termometri digitali, saturimetri, ecc….ed in particolare per le attrezzature sanitarie serventi per la misurazione dei parametri, e, ad avere in dotazione sempre una riserva delle stesse.

Alla scadenza del contratto od in caso di cessazione anticipata, la Ditta aggiudicataria deve procedere alla riconsegna dei locali e delle attrezzature nello stato in cui sono stati ricevuti, salvo l'intervenuto degrado dell'uso normale di queste ultime. A tal fine, al momento della riconsegna è redatto apposito verbale, in contraddittorio fra le parti, con l'evidenziazione dello stato in cui i locali e le attrezzature si trovano e gli eventuali danni da addebitare alla ditta; è facoltà dell'Ente, a proprio insindacabile giudizio, procedere all'acquisto delle attrezzature, materiali e generi acquistati dalla Ditta aggiudicataria ed eventualmente presenti.

Alla Ditta aggiudicataria compete anche la fornitura e gestione di tutto il materiale di consumo necessario allo svolgimento di tutti i servizi oggetto del presente appalto, comprensivo dei prodotti e materiali necessari alla cura ed igiene degli ospiti quali a titolo puramente indicativo e non esaustivo: presidi per incontinenza oltre a quelli concessi dal Servizio Sanitario (Asur) che dovranno essere di buona/ottima qualità come quelli attualmente acquistati dal Committente ed il cui utilizzo-cambio per gli ospiti dovrà essere annotato, con le modalità ivi previste, nella scheda dell'ospite all'interno del sistema/software cartella sociosanitaria in dotazione presso il Committente, ed il cui stoccaggio e corretto posizionamento presso l'apposito locale sarà sempre a carico dell'Aggiudicataria, detergenti, creme idratanti, schiuma da barba, bagnoschiuma, carta igienica, igiene senza acqua, materiale di biancheria per letti e bagni (traverse monouso, lenzuola, federe, coprimaterassi, coperte, asciugamani, teli bagno ecc.), tovaglie, coprimacchia, pastiglie dentiera, cotton fioc, bavaglie monouso, manopole monouso biodegradabili, liquido detergente e salviette per mani, da mettere a disposizione nei bagni unitamente ai dispenser e porta carta. bicchieri di carta, cucchiaini di plastica, prodotti per la parrucchieria ecc.., tutto il materiale e presidi occorrenti per le medicazioni compresi disinfettanti e quant'altro, ad esclusione di quegli specifici prodotti, concessi dal servizio sanitario regionale e/o prescritti dal medico curante all'anziano per particolari patologie come per esempio creme dermatologiche con **speciali** principi attivi ecc.. Compete parimenti anche la fornitura e gestione del materiale di consumo per la toilette degli Uffici Amministrativi e della sala riunioni come per esempio: carta igienica, liquido detergente e salviette per le mani unitamente ai dispenser e porta carta.

Alla Ditta aggiudicataria compete anche la fornitura e gestione di tutte le altre piccole attrezzature, ausili minori quali a titolo puramente indicativo e non esaustivo: manopole di protezione, imbracature per sollevatori, cinture di contenimento, imbottiture /paracolpi per sponde del letto, cuscini da letto, ed utensili come ad esempio a titolo indicativo e non esaustivo asciugacapelli, pettini, ecc e gli strumenti necessari al corretto espletamento del servizio sociosanitario come ad esempio a titolo indicativo e non esaustivo quelli relativi alla somministrazione della terapia, quelli necessari alla misurazione dei parametri vitali come termometri digitali, saturimetri, ecc.. comprese le riserve coma sopra descritto e le specifiche batterie (pile).

Tutti questi prodotti, si ripete dovranno essere di buona/ottima qualità che il Committente si riserva in qualunque momento di verificare come si riserva di verificarne il corretto utilizzo.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere nel corso del triennio all'integrazione di tutto il materiale occorrente per il corretto svolgimento dei vari servizi, e la Stazione Appaltante stima già a titolo esemplificativo, come da dati storici, che si dovrà provvedere imprescindibilmente all'acquisto di minimo due sistemi antidecubito terzo stadio e due sistemi antidecubito secondo stadio, nonché di stoviglie ed utensili vari per la cucina e per i vari nuclei da acquistare di anno in anno a causa del deterioramento dei vecchi.

La Ditta assegnataria deve garantire, per tutta la vigenza contrattuale, la manutenzione comprensiva di sanificazione, in base alle normative vigenti, e la fornitura e la piena funzionalità di materassi antidecubito in funzione delle necessità degli anziani. Tutto il materiale fornito, comprese le derrate alimentari dovrà si ripete essere di buona/ottima qualità come quello attualmente usato dalla Fondazione, di assoluto gradimento per gli anziani ospiti, i familiari, gli operatori, al fine di evitare qualsiasi tipo di disservizio e problematica.

L'Appaltatore, pertanto, deve presentare un elenco dettagliato comprensivo di numero e caratteristiche tecniche delle attrezzature e dei materiali di consumo che intende adoperare all'interno della struttura

a supporto dei servizi oggetto di appalto, specificando altresì la loro distribuzione per area di utilizzo (es: nucleo/ palestra/cucina/lavanderia).

L'impiego delle attrezzature, la loro scelta e le caratteristiche tecniche, devono essere perfettamente compatibili con l'attività della Struttura, tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato di pulizia e funzionamento. Tutte le attrezzature devono essere conformi alle prestazioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nella U.E. e devono soddisfare le disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e salute degli operatori e di terzi ed essere autorizzate dal Rup e dal Direttore dell'esecuzione.

Per le proprie attrezzature l'Appaltatore è tenuto ad utilizzare le prese di corrente elettriche all'uopo predisposte. Per quanto riguarda la sicurezza elettrica, le attrezzature dovranno essere adeguate sia come alimentazione, sia per il tipo di ambienti in cui verranno utilizzate (es. ambienti umidi ecc.).

Tutte le attrezzature di proprietà dell'Appaltatore devono essere contraddistinte da targhetta indicante la ragione sociale dell'impresa stessa.

I materiali di consumo e le attrezzature ritenuti idonei dalla Struttura, dovranno essere riposti in appositi locali adibiti esclusivamente a quest'uso; tale materiale dovrà essere ben conservato.

I materiali di consumo impiegati devono essere rispondenti alle normative vigenti in Italia (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di tossicità e pericolosità) ed ai requisiti previsti dal presente Capitolato.

L'Appaltatore dovrà allegare all'elenco delle attrezzature e dei materiali di consumo, la documentazione completa inerente le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti che intende impiegare e ai manuali d'uso dei medesimi, redatti in lingua italiana.

Tutti i prodotti e i recipienti presenti sui carrelli o nei luoghi di lavoro, devono essere etichettati a norma di legge. Non devono essere presenti bottiglie o barattoli o fustini anonimi, privi delle necessarie indicazioni e diciture.

I prodotti detergenti e disinfettanti devono essere conservati correttamente (taniche chiuse, non sottoposte a diluizione e stoccate a norma).

Durante il periodo di validità del contratto, la Direzione della Struttura si riserva la facoltà di richiedere la modifica o sostituzione delle attrezzature e dei materiali di consumo impiegati dall'Appaltatore; l'Appaltatore è tenuto a soddisfare le richieste della Direzione della Struttura entro 10 giorni dalla presentazione delle stesse.

La Struttura si riserva di effettuare dei prelievi a campione dei prodotti chimici e delle soluzioni pronte all'uso per verificarne le caratteristiche e l'esatta percentuale di dosaggio delle soluzioni. Le analisi saranno svolte a cura e spese della Struttura; le spese sostenute saranno rimborsate dalla ditta aggiudicataria alla Struttura entro 30 giorni dall'esecuzione delle analisi. E' vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi ed in particolare di ammoniaca, acido cloridrico ed acido nitrico.

L'Appaltatore è, altresì, tenuto a fornire, con oneri a proprio carico, quanto segue:

un appropriato numero di DPI per tutto il personale: es. guanti monouso ad alta protezione (vinile, lattice con e senza talco), mascherine, copricapo, divisa di colore diverso per ogni servizio (in particolar modo il personale che svolge attività di ausiliariato nella distribuzione del vitto dovrà, oltre ad essere in possesso dell'attestato HACCP, anche espletare tutte le corrette pratiche igieniche prima di svolgere tale attività, ed indossare un'apposita divisa esclusiva per l'aiuto alla distribuzione del vitto), calzature idonee, grembiuli, sovracamici monouso, soprascarpe monouso e ogni altro dispositivo di protezione che dovesse rendersi necessario.

Per quanto riguarda la fornitura delle traverse, tele cerate, bavaglie, tovaglie e prodotti monouso per gli Ospiti della struttura, l'Appaltatore dovrà operare secondo una programmazione congiunta della gestione di tali tipi di ausili con la Stazione Appaltante, esibendo i protocolli operativi; lo stoccaggio e la relativa gestione dei materiali indicati ai punti precedenti avverrà a cura e spese dell'Appaltatore. Le tovaglie dovranno essere colorate e di tessuto ignifugo e non stiro e di colore concordato con la Stazione Appaltante.

Il materiale di consumo che l'Appaltatore deciderà di utilizzare dovrà rispettare gli standard normativi di settore.

Per la sanificazione degli ambienti, arredi ed attrezzature devono essere utilizzati esclusivamente PRESIDI MEDICO-CHIRURGICI, regolarmente registrati presso il Ministero della Salute, ed idonei per le superfici ed il materiale da trattare.

Sarà oggetto di valutazione anche l'eventuale utilizzo, in percentuale, di prodotti dotati di etichetta Ecolabel o similari.

A tal proposito, l'Appaltatore dovrà presentare elenco dei prodotti, le tabelle merceologiche e/o schede di sicurezza degli stessi che dovranno per il relativo uso ottenere il nulla osta da parte della Stazione Appaltante. Per le variazioni che dovessero verificarsi nel corso dell'appalto dovrà essere seguita la medesima procedura.

Indipendentemente da tale nulla osta, l'Appaltatore dovrà sostituire qualsiasi prodotto che venga richiesto dagli organi di vigilanza igienico sanitari, dalla Direzione su segnalazione del SPP della struttura o dal Responsabile della struttura.

Sono a carico dell'Appaltatore la pulizia e sanificazione ordinaria degli ambienti di vita, quali arredi, attrezzature in dotazione dell'Ospite e/o presenti nelle camere, nonché gli altri arredi e le attrezzature presenti nei restanti ambienti di vita destinati agli stessi.

Pertanto sarà a carico dell'Appaltatore, come già specificato:

- la pulizia e il lavaggio delle attrezzature;
- la responsabilità del corretto uso di tutte le attrezzature;
- la pulizia e la manutenzione ordinaria dei locali assegnati in comodato d'uso gratuito e dell'ufficio concesso a servizio del Coordinatore;
- le spese telefoniche, fax, fotocopie, cancelleria per l'espletamento della funzione organizzativa dell'Appaltatore.

La ditta aggiudicataria si obbliga inoltre a supportare la Stazione Appaltante nell'acquisizione e/o mantenimento dei requisiti organizzativi di autorizzazione e accreditamento delle strutture socio sanitarie nel rispetto delle normative in vigore.

Si rappresenta nuovamente che la normativa attualmente in vigore per la Regione Marche è rappresentata dalla legge Regionale Marche 30 settembre 2016 n. 21 (B.U. 13 ottobre 2016, n. 114), dai regolamenti applicabili, dai manuali di autorizzazione ed accreditamento, e dalla Deliberazione di Giunta della Regione Marche n. 1331 del 25/11/2014, tutte normative che la Ditta aggiudicataria si impegna a rispettare anche per mezzo di apposite indicazioni e disposizioni da parte della stazione appaltante.

In particolare i manuali di autorizzazione ed accreditamento sono al vaglio degli organi decisionali regionali e la ditta aggiudicataria dovrà possedere i requisiti ivi previsti, per la parte di propria competenza, nonché collaborare con la stazione appaltante nell'acquisizione e/o mantenimento dei suddetti requisiti.

La Ditta aggiudicataria, a proprio carico e senza utilizzare i minuti assistenziali ed infermieristici ed assistenziali dedicati agli utenti per come da proprio progetto, deve garantire almeno n.1 incontro mensile di almeno 30 minuti tra gli operatori assistenziali per i vari Nuclei di Residenza Protetta e per la Casa di Riposo, almeno n.2 incontri annuali con ospiti e famigliari organizzati dalla stazione appaltante e tutti quelli previsti dalla normativa vigente; di ogni incontro dovrà essere tenuto un verbale consegnato in copia alla Direzione della struttura.

La Ditta assegnataria deve garantire l'effettuazione del servizio appaltato per 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno, a proprio rischio e spese nei luoghi e secondo modalità, termini e condizioni indicate nel presente capitolato. E' inoltre responsabile del buon andamento del servizio affidato e degli oneri che dovessero essere sopportati in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico alla Ditta assegnataria o al personale da essa dipendente.

La Ditta aggiudicataria assume a suo totale carico ogni responsabilità in caso di infortuni o danni arrecati a persone o cose derivanti dal proprio operato o dai propri operatori sia nei riguardi dell'Ente appaltante, sia nei riguardi di terzi.

La Ditta aggiudicataria dovrà rimborsare all'ospite interessato o suo referente, a proprio e totale carico entro massimo 10 giorni dall'evento, qualsivoglia danno a capi di vestiario, calzature e biancheria personale di proprietà degli ospiti.

La Ditta aggiudicataria dovrà organizzare e gestire a proprio e totale carico, sulla base delle indicazioni fornite dalla Coordinatrice Infermieristica della Fondazione, il trasporto e/o l'accompagnamento a visite specialistiche degli utenti privi di sostegno familiare; in questo caso il costo dell'operatore Oss accompagnatore sarà fatturato alla Fondazione "Ceci" che lo addebiterà al relativo ospite.

A seguito della comunicazione formale del nominativo degli ospiti per i nuovi ingressi e della relativa destinazione, Residenza Protetta - Casa di Riposo, che rimane di esclusiva competenza della Fondazione "Ceci", la Ditta aggiudicataria, tramite la figura del Coordinatore dei servizi, si obbliga ad organizzare e ad effettuare l'effettivo ingresso in struttura del nuovo ospite utilizzando le procedure di ingresso concordate con il personale e la Direzione della struttura.

L'Ente appaltante è esonerato da ogni responsabilità per danni e infortuni che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria durante l'esecuzione dei servizi.

La Ditta aggiudicataria deve garantire il regolare e puntuale adempimento del servizio e, in caso di sciopero del personale o di altre cause di forza maggiore, deve assicurare i servizi minimi essenziali, definiti dalle vigenti normative in materia; non è ammessa l'interruzione del servizio.

In attuazione di quanto previsto dalla Legge 12 giugno 1990 n. 146 e dalla Legge 83/2000, in caso di sciopero del personale, il datore di lavoro dovrà darne notizia alla stazione appaltante tempestivamente e con almeno un anticipo di cinque giorni, e dovrà comunque garantire nell'ambito dei suoi obblighi, l'effettuazione dei servizi essenziali così come previsto nel presente capitolato. La quota di compenso dovuta per i servizi non effettuati a seguito degli scioperi dei dipendenti dall'Impresa Aggiudicataria verrà detratta dal computo mensile.

La Ditta aggiudicataria deve applicare integralmente, nei confronti del proprio personale, tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge l'appalto. In caso di non ottemperanza accertata dall'Ente appaltante o ad esso segnalata dall'Ispettorato del lavoro, si procede alla sospensione dei pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti degli obblighi di cui sopra senza che la Ditta aggiudicataria possa opporre eccezioni o possa avere titolo al risarcimento danni.

La Ditta aggiudicataria assume l'obbligo di rispettare tutte le normative di settore e relativi standard specifici in essere e/o di futura emanazione durante tutta la vigenza contrattuale, con particolare riferimento ai requisiti organizzativi.

La Ditta aggiudicataria deve avvalersi obbligatoriamente del programma di gestione informatizzato specifico per strutture residenziali per anziani e per le articolazioni del servizio anche alberghiero in dotazione presso la Fondazione e capace di assicurare la corretta gestione dell'anziano. Pertanto l'Aggiudicataria dovrà utilizzare tutte le funzionalità previste dal programma per la migliore gestione dell'ospite.

La Ditta aggiudicataria si obbliga a rispondere tramite PEC entro e non oltre 7 giorni lavorativi dalla data di ricezione ad ogni richiesta pervenuta via PEC dalla stazione appaltante.

- La Ditta aggiudicataria si obbliga ad accogliere presso la struttura il numero di ragazzi del "SERVIZIO CIVILE" inviati dall'Ente appaltante; la Ditta aggiudicataria si obbliga altresì ad accogliere nella struttura il numero di tirocinanti, prevalentemente di corsi OSS, inviati all'Ente

appaltante, individuando eventualmente tra il proprio personale la figura di TUTOR. L'attività eventuale di TUTOR deve intendersi a totale carico della Ditta aggiuidicataria e non deve in nessun modo essere svolta a scapito dei minuti assistenziali previsti per l'assistenza agli ospiti.

La Ditta Aggiudicataria si obbliga a rendere ben visibile

- in tutti i nuclei:
- Nominativo e orari del facente funzione di Coordinatore dell'appaltatore;
- Nominativo e orari di presenza del Referente dei Nuclei 0,1,2 A e B e della Casa di Riposo;
- Nominativi, turnazione giornaliera relativa ai vari servizi;
- all'esterno di ciascuna sala da pranzo della struttura:
- Orario della erogazione dei pasti e di tutta la giornata alimentare;
- Copia leggibile del menù giornaliero e del menù stagionale;

I sopradetti elenchi dovranno essere costantemente aggiornati a cura della Ditta aggiudicataria in caso di modifiche e/o variazioni, in particolare del personale in servizio.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a promuovere il contributo del volontariato che potrà essere impegnato, previo accordo con il soggetto appaltante per attività di socializzazione, badantato e di sostegno alle attività oggetto di appalto. L'impiego dei volontari è destinato esclusivamente ad attività complementari e di supporto e pertanto gli operatori devono essere sempre presenti durante le attività di supporto prestate. La Ditta aggiudicataria deve informare l'Ente appaltante per l'eventuale utilizzo di personale volontario segnalando: nominativi, ruolo e modalità di utilizzo dello stesso. La Ditta aggiudicataria deve farsi carico direttamente o indicare gli estremi della copertura assicurativa del personale volontario, senza oneri per l'Ente appaltante.

E' comunque presente presso la Fondazione il servizio di volontariato promosso dall'Associazione Avulss.

Art. 8 - Obblighi e oneri a carico della Stazione Appaltante. Locali, attrezzature e materiale di consumo assegnate all'impresa.

In relazione al presente Capitolato la Stazione Appaltante si impegna a:

- mettere a disposizione una linea telefonica interna per le comunicazioni con le altre aree della struttura;

- a sostenere i costi relativi all'energia elettrica, gas, acqua, riscaldamento;

- allo svuotamento e trasporto dei cassonetti di raccolta dei rifiuti urbani od assimilabili, ivi conferiti dall'appaltatore;

- provvedere allo smaltimento e trasporto dei rifiuti speciali;

- corrispondere l'IVA, se e in quanto dovuta, nella misura di legge vigente sul canone d'appalto.

Sono inoltre a carico della Stazione Appaltante i seguenti oneri:

- approvvigionamento dei farmaci per gli anziani

Locali:

- i locali destinati agli spogliatoi dove sono presenti gli armadietti personali la cui consegna a ciascun dipendente dell'Aggiudicataria avviene ad opera della Stazione Appaltante, ma, la cui gestione e buona tenuta è a totale carico e responsabilità del dipendente dell'Aggiudicataria; le specifiche saranno concordate con l'Aggiudicataria in sede di affidamento del servizio;
- i locali destinati ai magazzini con le eventuali attrezzature strettamente necessarie allo stoccaggio della merce;

- locale/ufficio a servizio del Coordinatore o Responsabile del Servizio dell'educatore professionale e dello psicologo, per il tempo strettamente necessario agli adempimenti burocratici connessi all'espletamento della loro funzione;
- una sola copia delle chiavi necessarie per accedere ai vari locali e pertanto sarà cura dell'Appaltatore provvedere a sue spese alle eventuali altre copie.
- tutti gli altri locali non espressamente menzionati ma facenti parte della struttura in cui opererà l'Aggiudicatario per i quali si richiede la cura e la diligenza del buon padre di famiglia.

Attrezzature:

- le attrezzature e la strumentazione tecnologica (carrelli, sollevatori, imbracature, materassi, materassi e cuscini antidecubito, ecc. ecc.) per lo svolgimento dei servizi sociosanitari nei Nuclei di degenza, ovvero necessari ad un corretto approccio ergonomico nelle fasi di mobilizzazione ed igiene dell'Ospite. Verrà stilato inventario di quanto sopra che dovrà essere sottoscritto dalle parti al momento della consegna di dette attrezzature e verrà di volta in volta documentato sia per beni dismessi che di nuova acquisizione i cui costi saranno a carico dell'Aggiudicatario, ma viene comunque fornito già nell'Allegato A l'elenco delle principali attrezzature del servizio sociosanitario presenti ed in dotazione della struttura;
- i carrelli per il trasporto e della biancheria piana pulito/sporco: aperti per la biancheria pulita; chiusi per la biancheria sporca; carrelli per il giro letti completi di porta sacchi (biancheria piana sporca, biancheria ospite e pannoloni). Verrà stilato inventario di quanto sopra che dovrà essere sottoscritto dalle parti al momento della consegna di dette attrezzature e verrà di volta in volta documentato sia per beni dismessi che di nuova acquisizione i cui costi saranno a carico dell'Aggiudicatario, ma viene comunque fornito già nell'Allegato A l'elenco delle principali attrezzature del servizio sociosanitario presenti ed in dotazione della struttura;
- le attrezzature della lavanderia e stireria;
- le attrezzature della cucina;
- le attrezzatura della palestra;
- tre erogatori di acqua alimentare refrigerata presso il Nucleo 1, il Nucleo A ed il Nucleo B, per i quali occorre effettuare la corretta manutenzione composta anche da sanificazione antibatterica, decalcificazione e tutto quanto indispensabile al corretto funzionamento, nonché l'adempimento delle relative analisi microbiologiche e tutte quelle previste dalla normativa per le acque potabili.
- tutte le altre attrezzature non espressamente menzionate né riportate nell'allegato A ma facenti parte della struttura in cui opererà l'Aggiudicatario per le quali si richiede la cura e la diligenza del buon padre di famiglia.

Materiale di consumo:
- materiale di biancheria per i letti, per i bagni assistiti (lenzuola non stiro, teli bagno, asciugamani, coperte, materassi, ecc.) come da inventario sottoscritto dalle parti al momento dell'affidamento del servizio e verrà di volta in volta documentato sia per beni dismessi che di nuova acquisizione i cui costi saranno a carico dell'Aggiudicatario;
- tutto il restante materiale di consumo, piccole attrezzature, ausili minori, derrate alimentari, prodotti di pulizia, ecc.
All'atto della presa in carico del servizio verrà pertanto redatto un verbale in contraddittorio, sottoscritto dalle parti, anche per la quantificazione e la valorizzazione degli eventuali materiali di consumo, comprese le derrate alimentari presenti, che la Ditta aggiudicataria si obbliga ad utilizzare sino ad esaurimento, previo riconoscimento economico alla stazione appaltante del valore economico verbalizzato.

Nel caso di danneggiamenti causati dal personale dell'Aggiudicatario, ogni spesa che la Stazione Appaltante sosterrà per il ripristino di avarie, perdite o danneggiamenti provocati da incuria e

negligenza agli impianti, alle attrezzature ed agli immobili di proprietà della stessa, sarà totalmente addebitata all'Appaltatore stesso.

Art. 9 – Garanzia provvisoria e garanzia definitiva

Ai sensi di quanto disposto dall'art.93 del D.lgs.50/2016, l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia provvisoria pari al 2% (due per cento) del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fidejussione, a scelta dell'offerente. Tale cauzione per l'affidatario sarà svincolata automaticamente all'atto della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari sarà svincolata entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.103 del D.lgs.50/2016, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento della gestione, i soggetti affidatari dovranno costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di conclusione del servizio oggetto dell'appalto.

Pertanto la Stazione Appaltante è autorizzata a prelevare dalla garanzia o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'Impresa per inadempienze contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, entro15 giorni dalla richiesta, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Resta salva, per la Stazione Appaltante, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione anche nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia, a causa della maggiorazione del corrispettivo dell'appalto in conseguenza dell'estensione del servizio.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

Art. 10 – Direttore dell'esecuzione

Ai sensi del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. la prestazione oggetto del presente contratto sarà gestita dal Direttore dell'esecuzione che sarà nominato dalla stazione appaltante.

Lo stesso deve adempiere a tutto quanto previsto nella normativa vigente.

La ditta appaltatrice è tenuta a conformarsi a tutte le direttive dallo stesso impartite nel corso dell'appalto nei tempi e modi che saranno definiti negli atti adottati dallo stesso.

Art. 11 - Esecuzione delle prestazioni

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante; qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il Rup ed il Direttore dell'esecuzione ne ordinano la sospensione,

indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. E' ammessa la sospensione anche parziale della prestazione, ordinata dal direttore dell'esecuzione o dal Rup nei casi di forza maggiore o di altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione; tra le circostanze speciali rientrano le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso di esecuzione nei casi previsti dall'art. dell'art.106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. qualora dipendano da fatti non prevedibili al momento della stipulazione del contratto.

L'esecutore che ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea delle prestazioni, senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa delle stesse, può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dell'esecuzione perché provveda a quanto necessario alla ripresa. La diffida ai sensi del presente comma è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa delle prestazioni, qualora l'esecutore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

Qualora la sospensione, o le sospensioni se più di una, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Salvo quanto previsto nel presente comma, per la sospensione delle prestazioni, qualunque sia la causa, non spetta all'esecutore alcun compenso o indennizzo.

In ogni caso, e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'esecutore, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione delle prestazioni.

Fuori dei casi sopra previsti, il responsabile del procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto nei limiti e con gli effetti previsti.

Nel caso di sospensione il Rup ed il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compilano il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione delle prestazioni oggetto del contratto, le prestazioni già effettuate, le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri, i mezzi e gli strumenti esistenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento. Il verbale di sospensione deve essere firmato dall'esecutore.

Le sospensioni totali o parziali delle prestazioni disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle sopraccitate sono considerate illegittime e danno diritto all'esecutore ad ottenere il risarcimento dei danni subiti.

Cessate le cause della sospensione deve essere redatto apposito verbale di ripresa dell'esecuzione del contratto, da redigersi a cura del direttore dell'esecuzione e firmato dall'esecutore. Nel verbale di ripresa il Rup ed il direttore dell'esecuzione indicano il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

Art. 12 – Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal Rup con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il Rup dipende; pertanto le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Rup lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 13 - Varianti in corso di esecuzione

Data la peculiarità del servizio, l'affidamento deve avere carattere flessibile e deve adattarsi all'evoluzione dei bisogni degli utenti nonché alle mutate esigenze connesse alla funzionalità del servizio.
Pertanto, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario, ovvero agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario senza sollevare alcuna eccezione.
La Fondazione "Ceci" può comunque ordinare tutte le variazioni che si rendano necessarie ed opportune in conseguenza dell'intervento di disposizioni legislative o regolamentari o direttive regionali ovvero per il sopravvenire di esigenze impreviste ed imprevedibili o per l'intervenuta possibilità di conseguire miglioramenti nella qualità delle prestazioni da eseguire.
Pertanto per contabilizzare ogni eventuale richiesta in aumento e diminuzione di tutti i vari servizi assistenziali, infermieristici, fisioterapici, di animazione, di pulizie ed annessi ecc, erogati dalle figure professionali di riferimento, la Stazione Appaltante utilizzerà il costo orario previsto dalla Tabella presente nel Tariffario Nazionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 02/10/2013 ad oggi in vigore e relativa al contratto delle cooperative sociali del settore sociosanitario assistenziale educativo, poiché quantitativamente più rappresentativo all'interno del sistema dei servizi alla persona, nonché sottoscritto dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative, diminuito del ribasso di gara.
In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.
Anche nel caso di effettuazioni dei servizi indicati nel presente capitolato in misura superiore alle previsioni, il corrispettivo dovuto, anche in caso di assenza di personale della Fondazione, sarà contabilizzato in base agli importi sottoindicati e previsti dalla Tabella presente nel Tariffario Nazionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 02/10/2013 ad oggi in vigore, diminuiti del ribasso di gara.
Pertanto le tariffe prese a riferimento sono le seguenti:

- per il servizio Oss diurno: Euro 18,09/h oltre Iva;
- per il servizio Infermiere diurno: Euro 21,60/h oltre Iva;
- per il servizio ausiliariato e pulizie, stireria/guardaroba: Euro 15,27/h oltre Iva;
- per il servizio parrucchieria: Euro 17,55/h oltre Iva.

Art. 14 – Norme generali in tema di personale impiegato nell'esecuzione del servizio

L'Appaltatore dovrà:

- impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto;

- esporre giornalmente e in ogni Nucleo un elenco nominativo del personale diviso per turno, per qualifica e per piano di lavoro, per ogni servizio. L'elenco dovrà essere ben visibile sia agli ospiti che a famigliari. Una copia di tale elenco dovrà giungere tempestivamente e in via telematica al Direttore dell'esecuzione ed al Rup. L'inosservanza comporterà l'applicazione della penale come previsto da apposito articolo del presente capitolato.

L'Appaltatore dovrà osservare nei riguardi dei propri lavoratori e nei confronti dei soci – lavoratori adibiti all'esecuzione dei servizi impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.

L'Appaltatore dovrà, altresì, applicare nei confronti dei propri dipendenti e soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione

giuridica, economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili.

Qualora l'Appaltatore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto ai servizi appaltati, compresi i soci - lavoratori, delle disposizioni degli Istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, il Committente, procederà secondo le disposizioni di legge vigenti.

Per le inadempienze di cui sopra, il Committente si riserva inoltre di escutere la cauzione definitiva.

Tutto il personale adibito ai servizi appaltati dovrà essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'Appaltatore. Lo stesso personale dovrà essere idoneo a svolgere le prestazioni dei servizi, dovrà possedere i prescritti requisiti di igiene e sanità e dovrà essere di provata capacità ed onestà.

Il personale dovrà essere dotato di apposita divisa e di cartellino personale di riconoscimento. La mancata esposizione del cartellino identificativo comporterà una penale a carico della ditta come disciplinato in apposito articolo del presente capitolato.

L'Appaltatore dovrà comunicare al Rup ed al Direttore dell'esecuzione l'elenco nominativo del personale che sarà adibito ai servizi, compresi i soci – lavoratori se trattasi di società cooperativa, con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio), nonché, il nominativo del responsabile del Servizio di prevenzione e protezione e del medico competente.

Tale elenco con la relativa documentazione dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale per malattia, infortunio, ferie e maternità, entro il giorno 5 del mese successivo a quello in cui le variazioni si sono verificate.
L'allontanamento dal servizio di personale, per trasferimento o per cessazione dal lavoro, dovrà essere comunicato al Direttore dell'esecuzione ed al Rup entro 5 giorni.

L'Appaltatore dovrà esibire ad ogni richiesta del Committente il libro unico del lavoro, il libro paga, il registro degli infortuni previsto dalle vigenti norme e quanto previsto in materia di lavoro dalle norme vigenti.

L'Appaltatore dovrà osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro dettate dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

L'Appaltatore dovrà dotare il personale di 4 divise per ogni profilo lavorativo, di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai diversi servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi.
L'Appaltatore dovrà provvedere all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della Legge 3 dicembre 1999 n. 68;

L' Appaltatore è tenuto a garantire il servizio anche in caso di sciopero. In attuazione di quanto previsto dalla Legge 12 giugno 1990 n. 146 e dalla Legge 83/2000, in caso di sciopero del personale, il datore di lavoro dovrà darne notizia alla stazione appaltante tempestivamente e con almeno un anticipo di cinque giorni, e dovrà comunque garantire nell'ambito dei suoi obblighi, l'effettuazione dei servizi essenziali così come previsto nel presente capitolato. La quota di compenso dovuta per i servizi non effettuati a seguito degli scioperi dei dipendenti dall'Impresa Aggiudicataria verrà detratta dal computo mensile.

L'Appaltatore si impegna altresì a favorire la formazione e l'aggiornamento del personale operante nei servizi oggetto di appalto, presentando annualmente un apposito piano di formazione alla Direzione della Struttura, anche al fine di integrarlo con iniziative rispondenti a specifici bisogni di interesse della struttura medesima nonché favorire la partecipazione alla formazione promossa dalla Struttura su tematiche inerenti il debito informativo o il miglioramento della qualità dei servizi erogati.
Per corsi di formazione si intendono nello specifico:

- quelli obbligatori da attivare per i neo assunti;

- i corsi attinenti l'informatizzazione per l'utilizzo del gestionale della struttura da parte degli operatori;
- i corsi di formazione che la struttura vorrà attivare per i bisogni della committenza, al fine del rispetto delle normative, previo obbligatorio accordo con l'appaltatore che sosterrà i costi relativi alla formazione del proprio personale;
- i corsi di formazione non obbligatori organizzati dall'Appaltatore.

Inoltre il personale dell'appaltatore dovrà:

- essere sottoposto, a carico dell'Appaltatore, alle visite mediche, agli accertamenti ed alle vaccinazioni eventualmente previste per l'esercizio dell'attività in ambiente socio-sanitario;
- essere sottoposto a sorveglianza sanitaria, a carico dell'Appaltatore, in relazione ai rischi individuati dal DUVRI secondo la periodicità di cui all'art. 41 del D.Lgs. 81/2008 e su parere del proprio Medico Competente.

Tutto il personale impiegato nei vari servizi dovrà rispettare scrupolosamente l'orario di lavoro previsto. L'inosservanza comporterà l'applicazione della penale come da apposito articolo del presente capitolato.
L'Appaltatore dovrà impegnarsi a sostituire quel personale che abbia disatteso le prescrizioni indicate dal contratto e che appaia palesemente inadeguato alle funzioni da svolgere (scarsa produttività, inefficienza, mancata integrazione con le regole interne della Struttura, mancata applicazione di protocolli e procedure interne alla struttura, inosservanza della Carta dei Servizi, ripetute segnalazioni alla Direzione della stazione Appaltante).
Non sono ammessi operatori assunti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Non sono altresì ammessi operatori a regime libero professionale, salvo cause di forza maggiore da concordare e farsi autorizzare preventivamente con la direzione della Stazione Appaltante.

Clausola sociale ed altre condizioni particolari di esecuzione
L'Appaltatore è obbligato ad assorbire prioritariamente il personale attualmente impegnato nel servizio garantendo il mantenimento dei contratti in essere, a condizione che le attuali ore dedicate all'appalto, il numero e la qualifica degli operatori stessi siano armonizzabili con il modello organizzativo della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico-organizzative previste per l'esecuzione del servizio. Ciò nell'ottica di continuità del servizio e del mantenimento dei livelli occupazionali e condizioni contrattuali per il periodo di durata del servizio.

Art. 15 - Tesserino di riconoscimento

Il personale dell'impresa che presta servizio dovrà essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento. Tale tesserino, portato in modo visibile durante l'orario di lavoro, dovrà contenere:
fotografia, nome e cognome, dipendente della Ditta e qualifica.

Art. 16 - Disposizioni in materia di sicurezza

L'Appaltatore dovrà consegnare al Rup ed al Direttore dell'esecuzione del contratto il "Documento di Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori inerenti le prestazioni oggetto dell'appalto" (DVR) redatto ai sensi del D.Lgs 81/2008 in vista dell'attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.
L'Appaltatore deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le

procedure di sicurezza che adotterà per garantire l'incolumità del proprio personale, degli utenti e di eventuali terzi.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto.

Si sottolinea che la mancata presentazione della documentazione in adempimento del D.Lgs. 81/2008, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

L'Appaltatore deve notificare immediatamente al Committente, nelle persone del Rup e Direttore dell'esecuzione, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione dei servizi da parte dell'Impresa che abbia coinvolto personale e/o mezzi/impianti/attrezzature del Committente e/o causato danni o perdita della proprietà.

L'Impresa, fatti salvi gli adempimenti di norma, deve predisporre e trasmettere al Rup ed al Direttore dell'esecuzione del contratto un rapporto di incidente/infortunio entro 3 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi. L'inosservanza comporterà l'applicazione della penale come da apposito articolo del presente capitolato.

Pertanto l'Impresa, si è impegna a:

a) consegnare al Committente copia del proprio DVR predisposto dal proprio SPP;
b) consegnare al Committente copia del proprio piano sanitario elaborato sulla base del proprio DVR e del DVR del Committente;
c) consegnare al Committente le risultanze della propria sorveglianza sanitaria consegnando i giudizi di idoneità alla mansione;
d) rispettare il piano di informazione, formazione ed addestramento del Committente garantendo la partecipazione del proprio personale ai programmi formativi organizzati dal Committente i cui costi saranno interamente imputati all'appaltatore;
e) rispettare le linee guida di scelta, uso, manutenzione dei dispositivi di protezione individuali e collettivi del Committente garantendo, nell'acquisto diretto di ogni dispositivo, il rispetto dei requisiti tecnici e normativi in esse indicati;
f) rispettare le procedure operative/procedurali stabilite dal Committente in cui vengono stabiliti i criteri di uso delle attrezzature, uso dei DPI / DP e le modalità di svolgimento delle attività lavorative.

Il Committente si impegna a:

- condividere con l'appaltatore il proprio DVR in cui vengono valutati tutti gli indici di rischio per mansione e per ambienti di lavoro e stabilite le relative misure di prevenzione e protezione;
- condividere con l'appaltatore il proprio piano di informazione, formazione ed addestramento, in cui vengono stabiliti i criteri dei percorsi formativi (contenuti, durata e modalità) che l'appaltatore è chiamato a rispettare;
- condividere con l'appaltatore le proprie linee guida di scelta, uso, manutenzione dei dispositivi di protezione individuali e collettivi in cui vengono stabiliti i requisiti e le caratteristiche che l'appaltatore è chiamato a rispettare;
- condividere con l'appaltatore le proprie procedure operative/procedurali in cui vengono stabilite i criteri di uso delle attrezzature, uso dei DPI / DP e le modalità di svolgimento delle attività lavorative che l'appaltatore è chiamato a rispettare;
- elaborare, in collaborazione con l'Appaltatore, il DUVRI secondo art. 26 D.Lgs. 81/2008 — 106/2009 in cui verranno esplicitati i costi della sicurezza a totale carico dell'Appaltatore.

Art. 17 - Riservatezza

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti sia cartacei che in formato digitale forniti dal Committente per lo svolgimento del servizio e su tutti i dati relativi al servizio che sono di proprietà esclusiva del Committente.
Pertanto dovrà essere rispettato il segreto professionale come da Codice Deontologico.
L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie oppure video relativi ai luoghi e persone in cui dovrà svolgersi il servizio, salvo esplicito benestare del Committente.
L'Aggiudicataria si obbliga al rispetto del GDPR sulla Privacy ai sensi del Regolamento UE 679/2016.

Art. 18 - Spese contrattuali

L'Impresa assume a suo carico il pagamento del contributo all'Autorità Anticorruzione con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Committente.
La stipula del contratto con la Ditta aggiudicataria avverrà in modalità elettronica per atto pubblico notarile solo successivamente all'acquisizione delle certificazioni previste dalla legge anche in relazione alla normativa antimafia. Qualsiasi spesa inerente al contratto, bolli, copie, registrazione, diritti di segreteria, nonché le spese per la pubblicazione del bando e degli esiti di gara sulla Gazzetta Ufficiale Italiana, su due quotidiani Nazionali e su due locali, sono a completo ed esclusivo carico della ditta Aggiudicataria.
In caso di rinnovo o proroga si procederà alla stipula di un nuovo contratto telematico tra le parti.
L'opzione al rinnovo da parte della stazione appaltante, come già scritto all'Art. 2 va esercitata non oltre il termine di quattro mesi precedenti la scadenza del contratto.

Art. 19 - Osservanza di Capitolato, leggi, norme e regolamenti

L'Appaltatore è obbligato, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso del servizio, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio che da ciò derivi.

L'Appaltatore si intenderà anche obbligato alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali deve eseguirsi il servizio.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50 del 18/04/2016 s.m.i., Codice Appalti, ed al Codice Civile per quanto applicabile oltre alle leggi comunitarie, statali, regionali in materia socio-sanitaria e tutto quanto già scritto all'Art. 7 riguardo i nuovi manuali di autorizzazione ed accreditamento.

Art. 20 - Tutela della privacy

Ai sensi del GDPR 679/2016 e s.m.i., si informa che i dati forniti dall'Appaltatore verranno trattati dalla Stazione Appaltante per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

L'Impresa ha facoltà di esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa.

L'Appaltatore verrà nominato Responsabile del trattamento dei dati e lo stesso si impegna a comunicare le nomine degli incaricati al Committente, nonché ad adottare misure idonee volte a garantire i diritti dei terzi (sicurezza e riservatezza dei propri dati personali), ed in particolare: informativa, consenso, notificazione, adozione di misure di sicurezza, riscontro del diritto di accesso.

L'Appaltatore dichiara:

1. di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto, sono dati personali e, come tali sono soggetti all'applicazione del GDPR 679/2016;
2. di ottemperare agli obblighi previsti dalla suddetta normativa;
3. di adottare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali o di integrarle nelle procedure già in essere;
4. di impegnarsi a relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate e di allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze;
5. di riconoscere il diritto del committente a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

Art. 21 - Carta dei Servizi

La Stazione Appaltante adotta la Carta dei Servizi, nel rispetto delle linee guida regionali contenute nella normativa regionale di riferimento.

Nella Carta dei Servizi vengono definiti i valori e i principi ai quali deve uniformarsi il comportamento dei soggetti che in essa operano e che con essa interagiscono. La ditta dichiara di aver preso visione del Carta dei Servizi della Stazione Appaltante e di accettarne i contenuti, impegnandosi altresì ad adottare comportamenti conformi ai principi e valori etici in esso contenuti. L'inosservanza dei contenuti, degli obblighi e dei divieti previsti dal Carta dei Servizi, potrà costituire causa di risoluzione del contratto e potrà comportare l'obbligo per l'inadempiente al risarcimento del danno.

Art. 22 - Coperture assicurative

L'Appaltatore assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni alla Stazione Appaltante o a terzi, alle persone o alle cose, che dovessero derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Appaltatore o al suo personale in relazione all'esecuzione dei servizi o a cause ad esso connesse.

A tal fine l'Appaltatore ha stipulato un'idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, della Stazione Appaltante e dei suoi dipendenti con massimale, per anno e per sinistro, valido per l'intero periodo dell'appalto e dei servizi affidati di importo minimo fissato in 5 milioni di euro.

La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino ai sei mesi successivi alla scadenza contrattuale.

La Stazione Appaltante provvede ad assicurare a proprie spese gli impianti, ed i locali messi a disposizione dell'appaltatore per i rischi di incendi, esplosioni, scoppi. Provvede altresì alla assicurazione, di propria competenza, per la responsabilità civile verso terzi.

Art. 23 - Carattere dei servizi in appalto

I servizi oggetto dell'appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici essenziali e costituiscono, pertanto, attività di pubblico interesse.

I servizi in appalto non potranno essere quindi sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore contemplati dalla normativa vigente e, in ogni caso, immediatamente segnalati alla Stazione Appaltante.

Nel caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero dovranno essere rispettate le norme contenute nella Legge 12 Giugno 1990 n. 146 e s.m.i. per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

In caso di proclamazione di sciopero del personale dipendente, l'Appaltatore si impegna a garantire comunque la presenza di personale necessario al mantenimento dei servizi essenziali. A tale

proposito, all'avvio dell'appalto l'Appaltatore trasmetterà alla Stazione Appaltante i dettagli operativi riguardanti i servizi definiti essenziali (tali informazioni dovranno essere aggiornate alla Stazione Appaltante ogni qualvolta fossero soggette a modifiche).

Non saranno comunque considerati causa di forza maggiore e, pertanto, saranno sanzionabili con penale come da apposito articolo del presente capitolato, i disservizi derivanti da eventuali scioperi dei dipendenti direttamente imputabili all'Appaltatore, quali ad esempio per il mancato o ritardato pagamento delle retribuzioni dovute o per il mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro o del C.C.N.L. vigenti.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, il Committente potrà risolvere il contratto per grave errore contrattuale, con la possibilità di rivalsa per gli oneri conseguenti.

Art. 24 – Rifiuti

La Stazione Appaltante, tenendo conto della specifica composizione logistica e della struttura dell'edificio, definisce i punti di stoccaggio e raccolta relativi a tutti i tipi di rifiuti prodotti.

La prestazione richiesta all'Appaltatore consiste nella **raccolta differenziata** dei vari tipi di rifiuti con particolare riguardo ai rifiuti speciali. La raccolta deve essere effettuata tutti i giorni secondo i protocolli specifici vigenti in materia di trattamento dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti speciali.

I rifiuti solidi urbani differenziati per tipologia vengono raccolti dalle Operatrici Socio Sanitarie e/o dall'addetto/a alle pulizie, per essere trasportati fuori dalle Operatrici Socio Sanitarie e/o dall'addetto/a alle pulizie e gettati negli appositi cassonetti siti all'esterno della struttura.

I rifiuti speciali sono raccolti dalle Operatrici Socio Sanitarie della struttura. Il trasporto ai punti di stoccaggio di tali rifiuti speciali sarà a carico della Stazione Appaltante.

Art. 25 - Controlli periodici e di qualità

La vigilanza ed il controllo sull'organizzazione e gestione dei servizi competono alla Direzione della Stazione Appaltante che la svolgerà tramite il Rup ed il Direttore dell'esecuzione, che potranno in ogni momento effettuare ispezioni per controllare che i servizi siano mantenuti ad un livello soddisfacente e, comunque, secondo gli standard di risultato previsti dal Capitolato Speciale d'appalto.

La Stazione Appaltante si riserva di individuare e applicare sistemi di misurazione del livello di qualità dei servizi attraverso indicatori, parametri ed altri metodi oggettivi, comunque da condividere nel merito con l'Appaltatore, in un'ottica di miglioramento continuo.

L'Appaltatore dovrà fornire il piano dettagliato di autocontrollo per il monitoraggio e verifica delle proprie attività relative ai vari servizi, con la descrizione dei metodi con i quali intende riportare alla Stazione Appaltante i risultati dei controlli di qualità.

L'Appaltatore dovrà comunque tenere in considerazione l'obiettivo generale del miglioramento del servizio all'utenza e del comfort complessivo degli ambienti.

Almeno una volta all'anno la Ditta aggiudicataria dovrà somministrare a tutta l'utenza un idoneo questionario di soddisfazione generale, condiviso con la Stazione Appaltante, articolato per ciascuno dei servizi erogati e comunicare alla stazione appaltante l'analisi dettagliata delle risposte ottenute.

La Direzione della Stazione Appaltante potrà avvalersi di un Direttore sanitario ed identificare un suo Responsabile del Controllo Qualità e/o apposita Commissione di Vigilanza e Controllo ai quali affidare i seguenti incarichi (indicati a mero titolo esemplificativo):

- svolgere un'attività costante di verifica dell'andamento gestionale delle attività relative ai servizi appaltati, comunicandone gli esiti attraverso relazione da comunicare all'Appaltatore almeno con periodicità semestrale;
- presidiare il sistema di controllo della qualità tramite indicatori, parametri e metodi oggettivi;

- sviluppare un'attività propositiva rivolta all'individuazione e all'indicazione di misure e azioni volte al miglioramento degli standard qualitativi di gestione;
- attivare analisi sul rapporto qualità-prezzo dei vari servizi per valutare eventuali aree di ottimizzazione.

In ogni caso è fatta salva la possibilità in capo al RUP, o suo delegato, di effettuare controlli a campione sulla corretta esecuzione di tutti i servizi posti in gara, con ampia facoltà di:
• effettuare tutti i controlli ritenuti opportuni sul corretto svolgimento dei servizi e sul rispetto degli orari di svolgimento;
• effettuare tutti i controlli ritenuti opportuni per quanto attiene al rispetto delle norme contrattuali, contributive ed assicurative nei confronti degli operatori;
• effettuare tutti i controlli ritenuti opportuni per quanto attiene la gestione del servizio, lo svolgimento dei programmi di lavoro e il raggiungimento degli obiettivi;
• effettuare tutti i controlli ritenuti opportuni per quanto attiene la valutazione del grado di qualità delle prestazioni erogate;
• segnalare comportamenti inadeguati del personale;
• richiedere la sostituzione sine-die del personale ritenuto non idoneo al servizio svolto o soggetto a tre richiami, anche solo verbali, per inadempienze;
• effettuare controlli sulla qualità, quantità e modalità delle forniture e delle manutenzioni.
La Ditta aggiudicataria si obbliga a provvedere, tramite il Coordinatore, alla sostituzione temporanea a titolo precauzionale o a titolo definitivo in caso di 3 richiami, anche solo verbali, per inadempienze di propri dipendenti entro e non oltre il secondo giorno dal ricevimento di formale ed insindacabile richiesta motivata in tal senso da parte del RUP.

Art. 26 - Servizi complementari

La Stazione Appaltante, in casi di imprevista necessità, si riserva la facoltà di avvalersi della procedura negoziata per trattare con l'appaltatore l'affidamento dei servizi complementari come previsto dal D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

Art. 27 - Domicilio e recapito dell'Impresa

L'Impresa ha già indicato, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata (PEC).

L'Appaltatore dovrà provvedere a nominare un proprio dipendente in possesso di adeguata professionalità e qualifica, quale Rappresentante/procuratore dell'Impresa stessa nei rapporti con il Rup e Direttore dell'esecuzione, in modo da raggiungere una migliore organizzazione del servizio.

La nomina del Rappresentante/procuratore dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

Art. 28 - Penalità per mancato rispetto degli obblighi contrattuali

Al verificarsi dei seguenti casi saranno applicate all'Appaltatore le relative penali pecuniarie, fatti comunque salvi gli eventuali ulteriori maggiori oneri che ne dovessero conseguire:

INADEMPIENZA	Art. Capitolato	Penale
Mancata esposizione elenco personale esposto ai Nuclei per ogni servizio	14	50,00
Mancato invio dell'elenco del personale in servizio (per ogni giorno di ritardo rispetto al termine ivi previsto)	14	300,00

Mancata trasmissione al Direttore dell'esecuzione ed al Rup del contratto del rapporto di incidente/infortunio (per ogni giorno di ritardo rispetto al termine ivi previsto)	16	300,00
Disservizi per scioperi per cause direttamente imputabili all'Appaltatore	7	300,00
Impossibilità di rintracciare entro un'ora dalla chiamata il Coordinatore o Responsabile del Servizio	34	250,00
Per ogni mancato riposo giornaliero compensativo previsto dal C.C.N.L. di categoria ed al quale il lavoratore ha diritto	39	100,00
Per la mancata osservanza delle prescrizioni in merito all'inserimento di nuovo personale, contenute nel presente capitolato (per ogni caso rilevato)	39	50,00
Mancata applicazione dalla lettera a) alla lettera f), per ogni lettera	39, comma 1	250,00
Mancata applicazione dalla lettera a) alla lettera c), per ogni lettera	39, comma 2	250,00
Non conoscenza della lingua italiana scritta o parlata, OSS per ogni rilievo	44.1	125,00
L'inosservanza dei punti c-d-e) Infermieri, per punto	44.3	180,00
Mancata esposizione del cartellino identificativo personale (per ogni infrazione)	14	100,00
Comportamento inadeguato (per ogni caso riscontrato)	14	300,00
Impiego di personale nei diversi servizi privo dei requisiti personali, professionali e abilitazioni previsti nel presente capitolato	34, 44.1, 44.3, 44.4 46, 53, 59, 65	400,00
Mancata comunicazione al Rup ed al Direttore dell'esecuzione delle modalità di recupero delle ore mancate del servizio fisioterapico in caso di assenze per Festività	44.4	50,00
Impiego personale con rapporto libero professionale ad esclusione delle figure già autorizzate dalla struttura	6, 14	Corrispettivo pagato
Giungere in ritardo sul posto di lavoro di OSS ed Infermiere Professionale e personale impiegato negli altri servizi, turno diurno feriale e notturno	14	50,00
Per ogni ora di turno di OSS ed Infermiere Professionale scoperta: turno diurno feriale	14	250,00
Per ogni ora di turno di OSS ed Infermiere Professionale scoperta: turno diurno festivo	14	500,00

Per ogni ora di turno di OSS scoperto: turno notturno	14	700,00
Mancata effettuazione di un taglio e piega mensile da parte del parrucchiere/a in concomitanza con la festa di compleanno dell'ospite	54	50,00
Per ogni ora di turno del servizio ristorazione scoperta	59	50,00

Costituiscono altresì penale il verificarsi di uno dei seguenti casi:

a) Incompleta effettuazione del servizio previsto (ad es.: area di intervento ridotta rispetto a quella prevista ecc.): € 1.500,00 per singola contestazione;
b) Mancato rispetto degli orari indicati dal Committente per l'esecuzione del servizio: € 500,00 per singola contestazione;
c) Ritardata consegna di documentazione amministrativa o contabile (es. rapporti richiesti dal Committente, etc.): € 300,00 per giorno di ritardo;
d) Inadeguato stato di manutenzione delle attrezzature impiegate: € 1.500,00 per singola contestazione;
e) Ostacolo all'attività di controllo dell'Appaltante: € 2.000,00 per singola contestazione;
f) Inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti: € 500,00 per singola contestazione.

Al verificarsi di una o più fattispecie su indicate, la Stazione Appaltante adotterà il seguente iter:

1. contesta il fatto alla Ditta nel più breve tempo possibile, mediante fax o raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (PEC);
2. la Ditta, entro e non oltre 7 giorni dalla ricezione della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante fax o raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (PEC);
3. l'Appaltante valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 5 giorni, dandone comunicazione scritta alla Ditta;
4. In caso di applicazione della penale, l'Appaltante provvederà a incamerare l'importo della penale dal primo certificato di pagamento in predisposizione ed in caso di insufficienza, attraverso incameramento della cauzione definitiva. In tale ultimo caso la Ditta dovrà ricostituire la cauzione per la parte mancante.

Art. 29 - Grave errore contrattuale

Costituisce grave errore contrattuale, e quindi grave inadempimento con conseguente risoluzione del contratto, risarcimento del danno e incameramento della cauzione, il verificarsi di uno dei seguenti casi:

GRAVE ERRORE	**Art. Capitolato**
Abbandono arbitrario del servizio, anche parziale	23
Mancata applicazione del CCNL di riferimento o pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali di cui al CCNL, delle assicurazioni e per riscontrate irregolarità	14 (e altri articoli disciplinanti l'argomento)
Mancato rispetto ed adeguamento all'Art. 17 L. 68/1999	14

Mancata accettazione della procedura negoziata ed estensione dei servizi.	26
Subappalto del servizio, totale o parziale, non autorizzato.	6
Cessione del contratto.	6
Mancato adempimenti alle disposizioni in materia di sicurezza	16
DURC irregolare per due volte consecutive	5

Costituiscono altresì grave errore contrattuale, e quindi grave inadempimento con conseguente risoluzione del contratto, risarcimento del danno e incameramento della cauzione, il verificarsi di uno dei seguenti casi:

a) perdita dei requisiti soggettivi di cui al D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;
b) inadeguatezza e negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio e arrechino o possano arrecare danno all'appaltante;
c) condanna definitiva per reati contro l'ambiente, in violazione alle norme di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
d) attività di gestione di rifiuti non autorizzata;
e) conferimento di rifiuti presso impianti di trattamento, recupero o smaltimento non autorizzati ai sensi di legge e assentiti dall'appaltante;
f) aver creato situazioni di rischio igienico sanitario a causa del mancato svolgimento, totale o parziale, dei servizi;
g) reiterazione per tre volte della medesima inosservanza con irrogazione della relativa penale nell'arco di un anno solare.

Al verificarsi di una o più fattispecie su indicate, l'appaltante adotterà l'iter di cui al D.Lgs. 50/2016.

Art. 30 - Riserve e reclami

Tutte le riserve e i reclami che l'Appaltatore riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati all'Appaltante con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di apposizione di riserva sui documenti contabili ed esplicitazione delle riserve con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a mezzo fax, mediante comunicazione a mezzo informatico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o a mano all'ufficio protocollo dell'Appaltante (in tal caso sarà cura dell'Impresa farsi rilasciare idonea ricevuta).

Per la definizione delle riserve e/o reclami si applicano le procedure di cui al D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

Art. 31 - Modalità di aggiudicazione

Il presente appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i parametri che saranno indicati nel disciplinare di gara.

Art. 32 - Natura del rapporto

I servizi previsti nel presente capitolato vengono resi in regime di appalto, con assunzione di rischio di impresa e dell'esatta e completa esecuzione dell'obbligazione da parte dell'Appaltatore mediante l'impiego di personale nella esclusiva disponibilità dello stesso.

Non sussistendo alcun rapporto di lavoro dipendente o vincolo di subordinazione nei confronti della Stazione Appaltante, ma esclusivamente un rapporto funzionale, le eventuali osservazioni e istruzioni che i Responsabili della Struttura e Socio-Sanitari della struttura, i Coordinatori infermieristici della Struttura, ritenessero opportune dare agli operatori dell'appaltatore, dovranno essere effettuate solo tramite il Coordinatore o Responsabile dei servizi resi dall'Appaltatore.

Tutti i lavoratori dell'Appaltatore, impegnati nel servizio in argomento, sono sotto la responsabilità giuridica ed economica dell'Appaltatore stesso.

Art. 33 - Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di ANCONA.

E' pertanto esclusa la clausola arbitrale.

TITOLO II — COORDINATORE O RESPONSABILE DEI SERVIZI APPALTATI

Art. 34 – Oggetto del servizio, modalità ed adempimenti.

L'appaltatore dovrà garantire il coordinamento generale delle attività appaltate con un proprio Coordinatore o Responsabile dei servizi il quale deve possedere i requisiti previsti dal presente articolo.

Gli obiettivi generali cui si ispira l'attività del Coordinatore dei servizi appaltati sono i seguenti:

- assicurare una efficiente e rapida soluzione delle eventuali necessità e/o esigenze della Stazione Appaltante, interfacciarsi con la Direzione della stazione Appaltante o suoi delegati;
- assicurare un adeguato coordinamento della gestione dei servizi;
- assicurare un corretto adempimento del progetto di gestione.

Tale figura dovrà essere in possesso almeno di diploma di laurea triennale, preferibilmente in Scienze Infermieristiche o titolo equipollente o Laurea in Servizio Sociale, ed il relativo curriculum dovrà essere presentato, assieme al progetto tecnico gestionale, all'interno della busta virtuale B, offerta tecnica, da parte della Ditta partecipante.

Deve comunque aver maturato una comprovata esperienza almeno triennale nel coordinamento organizzativo e gestionale dei servizi complessi, strutture o nuclei residenziali preferibilmente nel settore anziani e dell'handicap grave, con particolare esperienza nella gestione delle persone affette da vari tipi di demenza.

L'Appaltatore dovrà presentare nei documenti di gara il curriculum tipo, dal quale emergeranno le esperienze nell'area socio-sanitaria-assistenziale e le competenze professionali effettive e potenziali.
La Ditta aggiudicataria è tenuta a mantenere, preferibilmente, il proprio Coordinatore o Responsabile del Servizio per tutta la durata dell'appalto. In caso di assenza per oltre 3 giorni, il Responsabile dovrà essere sostituito.

Detto Coordinatore o Responsabile del Servizio opera in stretta collaborazione con la Direzione della Struttura per tutti gli aspetti concernenti la gestione del personale e del Servizio; dovrà inoltre risultare reperibile nei normali orari d'ufficio e partecipare, se richiesto, alle riunioni di programmazione del servizio.
Rispetto al curriculum presentato dall'appaltatore in precedenza, nel corso della gestione non viene ammessa alcuna variazione peggiorativa, a meno che venga giudicata equivalente dalla Stazione Appaltante, che si riserva comunque di accettare o meno le eventuali variazioni.

Il Coordinatore o Responsabile dei servizi appaltati dovrà:

- **essere presente nella struttura per almeno 18 ore settimanali e comunque per il tempo necessario a garantire il pieno rispetto del contratto**;
- garantire la propria reperibilità 7 giorni su 7, compresi i festivi, per esigenze di natura gestionale e organizzativa, tra cui la contestazione dei disservizi, incontri, sopralluoghi in contraddittorio e richieste operative;
- utilizzare, laddove possibile, un ufficio autonomo, (messo a disposizione dalla stazione appaltante all'interno dell'Immobile), e mezzi di supporto e comunicazione interni ed esterni propri quali computer, fotocopiatrice, stampante);
- aderire e far aderire tutto il personale al processo di informatizzazione già in uso dalla Stazione Appaltante;
- essere responsabile del presidio dei nuclei, del controllo e coordinamento del personale e dei servizi affidati in gestione;
- prestare aiuto agli operatori nelle emergenze organizzative, senza subentrare, per nessuna ragione, nella turnazione OSS di Nucleo;
- contribuire a migliorare i rapporti interpersonali fra gli operatori e tendere alla eliminazione di attriti e conflittualità;

- collaborare con le Coordinatrici Infermieristiche ai fini del monitoraggio e gestione assistenziale degli ospiti.

Pertanto tale figura dovrà occuparsi anche dello smistamento delle varie richieste interne ed esterne e della gestione amministrativa del personale.

Il Coordinatore o Responsabile dei servizi appaltati dovrà avere la facoltà ed i mezzi occorrenti per tutte le incombenze che riguardano l'adempimento degli oneri contrattuali.

L'affidamento dell'incarico al soggetto individuato dall'Appaltatore per il ruolo di coordinamento, a seguito di verifica congiunta da parte di entrambe le parti contraenti, potrà cessare previa richiesta della Direzione della Stazione Appaltante, con preavviso di mesi uno, se non saranno rispettati i presupposti sopracitati.

Pertanto il Coordinatore dovrà

- essere munito e quindi disporrà dell'apposito potere direttivo e decisionale necessario a garantire in ogni momento il corretto andamento del servizio ed il corretto impiego di tutto il personale impegnato nell'esecuzione dell'appalto.
- essere munito di copia del presente capitolato e del progetto tecnico presentato dalla Ditta aggiudicataria al fine di poterli attuare in ogni loro parte.
- essere autorizzato ad assumere decisioni immediate rispetto alle problematiche inerenti lo svolgimento del servizio;
- essere autorizzato a rendere immediatamente operative qualsivoglia variazione o proposta migliorativa del servizio;
- essere autorizzato a mantenere rapporti diretti con la struttura direzionale della Residenza Protetta, anche attraverso incontri periodici.

Al fine di tutelare la stazione appaltante dal rischio di recidive in caso di gravi e comprovati disservizi:

- Il Coordinatore dovrà disporre di potere direttivo e decisionale necessario a sostituire in ogni momento, in via del tutto temporanea e precauzionale, qualsivoglia professionalità, alle dipendenze o in subappalto alla Ditta aggiudicataria, resosi responsabile di gravi e comprovati disservizi. Tale sostituzione sarà in atto per tutto il tempo necessario al datore di lavoro per espletare le procedure di legge previste e per comminare un eventuale provvedimento disciplinare.
- Ogni provvedimento disciplinare dovrà essere formalmente comunicato al RUP.

L'impossibilità di rintracciare entro un ora dalla chiamata il Coordinatore o Responsabile del Servizio sarà sanzionata con l'apposita penale prevista all'Art. 28.

Art. 35 - Disposizioni finali

Per quanto non risulta contemplato nel presente Titolo, si fa esplicito rinvio alla parte generale del presente capitolato nonché alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia

TITOLO III — SERVIZIO SOCIO SANITARIO ASSISTENZIALE, INFERMIERISTICO E FISIOTERAPICO: MODALITA' OPERATIVE ED ADEMPIMENTI

Art. 36 - Normativa di riferimento

La progettazione, la gestione e l'erogazione dei servizi disciplinati dal presente Titolo dovrà avvenire in modo da rispettare i requisiti in materia di gestione delle Case di riposo e Residenze Protette, definiti dai riferimenti normativi di settore ed in particolare dalla Legge Regionale Marche n. 21 del 30/09/2016 s.m.i., dai regolamenti applicabili, dai manuali di autorizzazione ed accreditamento, e dalla Deliberazione di Giunta della Regione Marche n. 1331 del 25/11/2014, tutte normative che la Ditta aggiudicataria si impegna a rispettare anche per mezzo di apposite indicazioni e disposizioni da parte della stazione appaltante.

Come già ampiamente descritto all'Art. 7 la Ditta aggiudicataria deve avvalersi obbligatoriamente del programma di gestione informatizzato specifico per strutture residenziali per anziani e per le articolazioni del servizio anche alberghiero in dotazione presso la Fondazione e capace di assicurare la corretta gestione ad ogni livello degli anziani ospiti della struttura.

Si ripete che, ai fini della corretta gestione dell'ospite, in particolare dovranno essere indicati i cambi dei presidi per incontinenza, con le modalità ivi previste, nella scheda dell'ospite all'interno del sistema/software cartella sociosanitaria in dotazione presso il Committente.

Art. 37 - Caratteristiche delle Attività

Tutte le attività necessarie all'espletamento dei servizi oggetto di appalto dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- rispetto degli standard regionali di funzionamento, anche per eventuali integrazioni e o modifiche future;
- integrazione delle attività di tutti gli operatori coinvolti, affinché gli ospiti possano usufruire dei servizi erogati nel modo più proficuo;
- elasticità delle prestazioni nei confronti degli ospiti secondo il fabbisogno individuale di intervento così come definito nel P.A.I., mantenendo sempre obiettivo della centralità della persona anziana assistita;
- maggiore presenza diurna rispetto alle altre fasce temporali impiegando figure a tempo pieno e a part time, ove necessario;
- minima diversificazione tra le prestazioni rese nei giorni festivi e quelle espletate nei giorni feriali.

L'Ente mantiene la responsabilità dell'organizzazione e gestione complessiva della struttura e determina in particolare quanto segue:

- attuazione degli indirizzi programmatici e progettuali, anche in riferimento a progetti sperimentali di assistenza in corso presso la Struttura;
- gli orari di apertura e chiusura, le prestazioni e i servizi erogati, le ammissioni e le dimissioni degli ospiti;
- l'elaborazione delle linee guida, delle procedure e dei protocolli socio-sanitari ed assistenziali, la stesura dei piani di lavoro;
- gli obiettivi dei programmi di lavoro individualizzati verso gli utenti (P.A.I.);
- il controllo quantitativo e qualitativo delle prestazioni erogate secondo gli adempimenti informativi obbligatori verso Asur Area Vasta 2 e Regione, nonché la supervisione ed il coordinamento circa la corretta compilazione del fascicolo/cartella sociale e sanitario e dei P.A.I.;

- ogni altro indirizzo a carattere strategico e/o sanitario e/o assistenziale.

Art. 38 - Giornata tipo

I servizi dell'appalto dovranno essere erogati nel rispetto della seguente giornata tipo dell'ospite:

ore 06.00 - 08.00: alzata igiene e bagni settimanali programmati;

ore 08.00 - 09.00 colazione;

ore 09.00 - 11.00: supporto animazione, riabilitazione, merenda;

ore 11.00 - 11.30: preparazione ospiti per pranzo (accompagnamenti bagno cambio presidio per incontinenza se necessario);

ore 11.30 - 12:30 pranzo persone non autosufficienti e da imboccare, pranzo autonomi nella funzione;

ore 12.30 - 15.00: riposo o riabilitazione;

ore 15.00 - 16.00: merenda, supporto animazione, bagni settimanali programmati, accompagnamenti bagno, cambio presidio per incontinenza se necessario;

ore 16.00 - 18.00: supporto animazione, sanificazione attrezzature sociosanitarie;

ore 17.30-18.00: cena ospiti con esigenze e patologie particolari e da imboccare;

ore 18.00 - 19.00: preparazione ospiti per cena (accompagnamenti bagno cambio presidio per incontinenza se necessario, cena persone non autosufficienti e da imboccare, cena autonomi nella funzione;

ore 19.00 - 21.00: accompagnamenti bagno cambio presidio per incontinenza se necessario e messa a letto.

ore 21:00 – 22:00: sanificazione ambienti comuni ove necessario, assistenza, vigilanza e sorveglianza ospiti;

ore 22:00 – 06:00: riposo notturno ospiti, assistenza, vigilanza e sorveglianza ospiti, cambio presidio per incontinenza se necessario, sanificazione ambienti comuni ove necessario ed attrezzature sociosanitarie.

Nelle varie giornate tipo è previsto un lavaggio differenziato delle mani in base alle operazioni che si andranno ad effettuare e dovrà essere necessariamente previsto un bagno settimanale ad ospite.
Oltre alla giornata tipo occorre considerare anche che una o due volte la settimana viene celebrata la Santa Messa in un locale comune dove gli ospiti dovranno essere accompagnati e ripresi; **che una volta al mese vengono realizzate le feste di compleanno dalle 15:30 alle 17:30 circa, che impegneranno la quasi totalità del personale in servizio in quella fascia oraria, e che verranno realizzate anche Feste in occasione delle Festività e di particolari ricorrenze quali i centenari, ecc.., che impegneranno la quasi totalità del personale in servizio in quella fascia oraria.**

Art. 39 - Personale impiegato nell'esecuzione del servizio.

L'Appaltatore dovrà fornire mensilmente al Direttore dell'esecuzione ed al Rup, anche ai fini del debito informativo Asur Area Vasta 2:

a) l'elenco nominativo del personale impiegato e dei relativi turni di servizio, distinto per nuclei e per mansioni di ciascun addetto in servizio, le ore da contratto, la qualifica, il turn-over e le relative timbrature e fogli presenza per il personale in regime libero professionale;
b) l'elenco dei preposti per la sicurezza e le persone incaricate della gestione delle emergenze;

c) elenco nominativo del personale assente rispetto ai turni programmati, la copertura o meno del turno, il nominativo che ha effettuato la sostituzione, l'ammontare delle ore non sostituite distinte per Nucleo e per turno;

d) elenco nominativo degli straordinari di tutto il personale in organico, distinto per Nucleo e figura professionale;

e) elenco nominativo degli addebiti e richiami disciplinari effettuati;

f) elenco del personale di riserva incaricato delle sostituzioni del personale titolare in caso di assenze.

In ottemperanza alla rendicontazione mensile richiesta dall'Asur Area Vasta 2, l'Impresa dovrà fornire al Rup e Direttore dell'esecuzione nel caso di variazioni rispetto al mese precedente:

a) il CCNL applicato al personale impiegato nel servizio;

b) distinta delle ore relative ai corsi di aggiornamento frequentati, distinta per qualifiche professionali;

c) copia dei diplomi e attestati professionali richiesti, nonché titoli di iscrizione presso collegi/ordini;

tale elenco dovrà pertanto essere tempestivamente aggiornato ad ogni variazione.

L'Appaltatore, inoltre, dovrà comunicare ad ogni verificarsi di modifiche al Direttore dell'esecuzione ed al Rup i numeri di telefonia mobile aziendale coi quali poter contattare il Coordinatore dei servizi e tutti i referenti-preposti di Nucleo. Eventuali modifiche apportate nel corso dell'appalto dovranno essere comunicate immediatamente ed in forma scritta al Committente.

L'Appaltatore, relativamente al personale impiegato nello svolgimento del servizio, inclusi gli eventuali soci-lavoratori dovrà:

- applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore e nella zona di svolgimento dei servizi;
- provvedere altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
- provvedere all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della Legge 3 dicembre 1999 n. 68;
- provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione dei servizi;
- fornire gli operatori di tutti i materiali e presidi di autotutela da rischi professionali in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008.

L'Appaltatore è tenuto, in ogni momento ed a semplice richiesta dell'Ente, alla dimostrazione di avere provveduto a quanto sopra e solleva la Stazione Appaltante da qualsiasi obbligo o responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni infortuni, inosservanza della norma vigente, responsabilità presso terzi.

Al personale dipendente dell'appaltatore dovranno essere assicurati i diritti sindacali previsti dai rispettivi contratti di lavoro.

A tal proposito l'appaltatore dovrà depositare presso la direzione della Stazione Appaltante, copia del C.C.N.L. applicato al proprio personale e degli eventuali accordi integrativi consentiti dallo stesso C.C.N.L.. Con le stesse modalità dovranno essere depositate le modifiche al C.C.N.L. e gli accordi integrativi entro 30 giorni dalla loro sottoscrizione.

Inoltre l'appaltatore dovrà garantire a ciascun operatore, ferma restando la durata normale dell'orario settimanale di lavoro, il diritto al riposo consecutivo con le modalità previste dal C.C.N.L. di categoria, in modo che lo stesso possa recuperare le energie psico-fisiche L'inosservanza comporterà l'applicazione della penale come da apposito articolo del presente capitolato.

L'appaltatore non potrà effettuare variazioni nell'organico, salvo per cause di forza maggiore, a partire dal sesto mese precedente alla scadenza del contratto.

L'appaltatore si fa carico di fornire al personale, oltre ad un abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo con fotografia formato tessera da indossare durante lo

svolgimento del servizio. L'inosservanza comporterà l'applicazione di una sanzione come da apposito articolo del presente capitolato.

Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso gli utenti, i familiari, i colleghi, i propri superiori e le Autorità secondo il codice etico-deontologico.

Ove un dipendente o socio della ditta esecutrice assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irriguardoso dal Direttore dell'esecuzione o dalla Direzione della Stazione Appaltante, la ditta dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari provvedendo, nei casi più gravi, anche su semplice richiesta della Direzione della Struttura, alla sostituzione del dipendente stesso.

L'Appaltatore dovrà, altresì, come già scritto, impegnarsi a sostituire quel personale che abbia disatteso le prescrizioni indicate dal contratto e che appaia palesemente inadeguato alle funzioni da svolgere (scarsa produttività, inefficienza, mancata integrazione con le regole interne della Struttura, mancata applicazione di protocolli e procedure interne alla struttura, inosservanza della Carta dei Servizi, ripetute segnalazioni alla Direzione della stazione Appaltante).

L'Appaltatore, in merito all'inserimento di nuovo personale, dovrà:

1. avvisare preventivamene a mezzo fax o posta elettronica e con congruo anticipo, il Direttore dell'esecuzione ed il Rup, inviando contestualmente quanto richiesto alle lettere c-f) del presente articolo;

2. garantire a vantaggio del personale neo-inserito e/o neo-assunto per integrazioni e/o sostituzioni, **un periodo di affiancamento non inferiore a 3 (tre) turni diversi per figure socio sanitarie e tutte le altre altre (OSS e figure impiegate in tutti gli altri servizi compreso servizio di ausiliariato e pulizia) e non inferiore a 4 (quattro) turni per il personale infermieristico, senza nessun onere per la Struttura.**

In caso di inosservanza delle prescrizioni di cui ai precedenti punti 1 e 2, sarà applicata una penale nella misura prevista da apposito articolo del presente capitolato all'Art. 28.

L'Appaltatore dovrà garantire la partecipazione dei propri dipendenti, assumendone l'onere, alle iniziative formative preventivamente concordate, promosse dalla Stazione Appaltante e ritenute da questa fondamentali per il raggiungimento di obiettivi e progetti di cura della Struttura o promossi dall'Asur Area Vasta 2 o dalla normativa di riferimento (vedi autorizzazione ed accreditamento).

Il personale dell'appaltatore dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni alle altrui proprietà ed agli utenti dei servizi.

A semplice richiesta dell'Appaltante, l'Impresa dovrà:

- relativamente agli obblighi assicurativi e previdenziali, far pervenire la documentazione idonea per permettere l'accertamento dell'avvenuto pagamento degli oneri contributivi. Tale documentazione, preferibilmente F24, potrà essere costituita anche da un'autocertificazione;
- esibire a richiesta al Committente il Libro Unico del Lavoro con relative assunzioni, il registro infortuni e quanto previsto in materia di lavoro dalle norme vigenti.

La conseguente verifica di regolarità dell'impresa di quanto sopra elencato è condizione pregiudiziale al mantenimento in vigore del presente contratto.

Il Committente è estraneo a ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Impresa e il personale impiegato nel servizio;

La continuità della permanenza nel tempo del personale impiegato è considerata elemento significativo di qualità. Pertanto il concessionario ha l'obbligo di adottare le misure atte a limitare il turn-over del personale.

L' Appaltatore è tenuto a garantire il servizio anche in caso di sciopero.

In attuazione di quanto previsto dalla Legge 12 giugno 1990 n. 146 e dalla Legge 83/2000, in caso di sciopero del personale, il datore di lavoro dovrà darne notizia alla stazione appaltante tempestivamente e con almeno un anticipo di cinque giorni, e dovrà comunque garantire nell'ambito dei suoi obblighi, l'effettuazione dei servizi essenziali così come previsto nel presente capitolato. La quota di compenso dovuta per i servizi non effettuati a seguito degli scioperi dei dipendenti dall'Impresa Aggiudicataria verrà detratta dal computo mensile.

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, le specifiche tecniche di prodotti, macchinari, impianti ed attrezzature di qualsiasi genere, i capitolati, le didascalie dei disegni, files e quant'altro prodotto dall'Aggiudicatario nell'ambito del Contratto dovranno essere in lingua italiana.

L'Appaltatore si impegna altresì a favorire la formazione e l'aggiornamento del personale operante nei servizi oggetto di appalto.

Il personale dell'Appaltatore non sarà considerato ad alcun effetto come facente parte del personale della Stazione Appaltante, con la direzione della stessa e avrà un rapporto esclusivamente funzionale senza vincoli di subordinazione o di rapporto gerarchico.

Inoltre il personale dell'appaltatore dovrà:

- essere sottoposto, a carico dell'Appaltatore, alle visite mediche, agli accertamenti ed alle vaccinazioni eventualmente previste per l'esercizio dell'attività in ambiente socio-sanitario;
- essere sottoposto a sorveglianza sanitaria, a carico dell'Appaltatore, in relazione ai rischi individuati dal DUVRI secondo la periodicità di cui all'art. 41 del D.Lgs. 81/2008 e su parere del proprio Medico Competente.

Art. 40 - Profilo degli operatori

In linea generale, la Stazione Appaltante individua il "profilo ideale" degli operatori da utilizzare presso la struttura nelle seguenti caratteristiche:

- condivisione responsabile della missione del servizio e dei valori di fondo dell'organizzazione come previsto dalla specifica normativa di settore ed illustrato nei diversi articoli del presente capitolato;
- formazione professionale coerente con la funzione da svolgere e motivazione al lavoro presso la Struttura;
- apertura ad una crescita culturale nello specifico professionale e nel lavoro interprofessionale;
- attitudine alle relazioni umane ed apertura al cambiamento;
- osservanza della Carta dei Servizi della di cui la stazione appaltante è dotata.

Per quanto attiene a tutto il personale impiegato nei servizi oggetto di appalto esso dovrà:

a) mantenere un aspetto esteriore curato ed ordinato;

b) compilare la documentazione socio-sanitaria e socio-assistenziale secondo le disposizioni normative e le procedure e i protocolli della struttura;

c) utilizzare obbligatoriamente le procedure informatiche secondo quanto stabilito dalla stazione appaltante;

d) essere in possesso dell'idoneità antincendio (per attività a rischio elevato), di cui sono graditi gli aggiornamenti; in caso di personale neoassunto l'Appaltatore ed il Committente stabiliranno un piano formativo che dovrà essere attuato entro sei mesi;

e) avere frequentato corsi di formazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 ed aver conseguito i relativi attestati tra i quali quello di addetto al primo soccorso;

f) indossare sempre l'apposita divisa, incluse le calzature conformi alle norme antinfortunistiche, valutate dal SPP della struttura;

g) utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuale e collettiva, previsti nel DUVRI per la specifica attività lavorativa;

h) mantenere un comportamento consono all'ambiente in cui si opera, evitando di arrecare intralcio al normale andamento delle attività lavorative, (es. uso di cellulari personali);

i) rispettare la normativa in materia di protezione dei dati personali, astenendosi dal visionare o manomettere documenti della Struttura;

j) mantenere il segreto d'ufficio su fatti o circostanze, riguardanti ospiti, personale, organizzazione ed andamento della Struttura, di cui sia venuto a conoscenza durante l'espletamento del servizio, pena l'allontanamento dal servizio stesso ed il deferimento alle Autorità Competenti;

k) essere sottoposto, a carico dell'Appaltatore, alle visite mediche, agli accertamenti ed alle vaccinazioni eventualmente previste per l'esercizio dell'attività in ambiente sociosanitario;

l) essere sottoposto a sorveglianza sanitaria, a carico dell'Appaltatore, in relazione ai rischi individuati dal DUVRI secondo la periodicità di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008 e su parere del proprio Medico Competente;

m) partecipare e dare attuazione al processo di informatizzazione predisposti e che saranno predisposti dall'Ente sui Nuclei;

n) collaborare con il personale della struttura: lavorare in equipe.

L'Appaltatore si impegna altresì a favorire la formazione e l'aggiornamento del personale operante nei servizi oggetto di appalto, presentando annualmente un apposito piano di formazione alla Direzione della Struttura, anche al fine di integrarlo con iniziative rispondenti a specifici bisogni di interesse della struttura medesima nonché favorire la partecipazione alla formazione promossa dalla Struttura su tematiche inerenti il debito informativo o il miglioramento della qualità dei servizi erogati.

Inoltre, per quanto attiene al personale infermieristico, fisioterapico ed altre figure sanitarie, a prescindere dai contenuti didattici dei singoli corsi previsti nel piano, la formazione erogata dovrà consentire l'acquisizione dei necessari crediti ECM secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Art. 41 - Capienza della struttura e tipologia dell'utenza

La Struttura ha una capacità ricettiva di n. 103 posti letto, di cui n. 88 autorizzati per la Residenza Protetta e 15 autorizzati per la Casa di Riposo, distribuiti sui vari nuclei secondo la seguente articolazione:

- **Nuclei 0, 1 e 2**: 60 posti letto (nuclei Residenza Protetta: Nucleo 0 piano terra dell'edificio degli anni '80 presenti attualmente 10 ospiti; Nucleo 1 primo piano dell'edificio degli anni '80 presenti attualmente 24 ospiti; Nucleo 2 secondo piano dell'edificio degli anni '80 presenti attualmente 26 ospiti);
- **Nucleo A:** 16 posti letto (nucleo Residenza Protetta 8 ospiti e 8 ospiti Casa di Riposo, piano terra edificio vecchia costruzione);
- **Nucleo B**: 27 posti letto (nuclei Residenza Protetta 20 ospiti e 7 ospiti Casa di Riposo, primo piano edificio vecchia costruzione).

Eventuali modifiche nella composizione dei nuclei saranno comunicate in anticipo all'Aggiudicatario e verranno consegnate al medesimo le nuove planimetrie; pertanto in caso di eventuali lavori, l'Aggiudicatario si impegna a rivedere l'organizzazione dei servizi.

Gli utenti della Struttura sono anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti o non autosufficienti e, come tali, necessitano di un elevato e specializzato supporto socio-assistenziale, socio-sanitario e socio-educativo per la gestione della propria vita quotidiana, nonché per mantenere e/o recuperare le proprie capacità residue.

Le caratteristiche degli ospiti della struttura variano da livelli di pura non autosufficienza dell'anziano ai gradi estremi di fragilità, cui quasi invariabilmente si associano comorbilità di gravità crescente.

Poiché i bisogni assistenziali e sanitari degli ospiti variano a seconda del grado di dipendenza, ma anche a seconda delle caratteristiche personali e fisiopatologiche, il modello assistenziale implementato nella struttura viene modulato a seconda dei bisogni prevalenti e nel rispetto dei piani di assistenza individualizzati.

Per favorire la erogazione di interventi di massima efficacia a gruppi di ospiti che condividono determinate caratteristiche e bisogni, sono stati individuati nuclei comprendenti uomini e donne che necessitano di un modello si assistenza che può per alcuni aspetti differenziarsi dal modello generale seguito nella struttura.

Si parla quindi di specializzazione per nuclei.

E' possibile che, sulla base di domande provenienti dal territorio - particolarmente se avallate da disposizioni regionali - saranno individuati ulteriori gruppi di ospiti che necessitino di modelli assistenziali disegnati sulle loro esigenze prevalenti.

Art. 42 - Metodologia d'intervento

Il personale dell'Appaltatore, dovrà collaborare con quello della Stazione Appaltante, in particolare con il Medico in struttura e/o Direttore Sanitario se presente, nonché con i Coordinatori Infermieristici ed i Responsabili della Struttura al fine dell'attuazione di progetti, linee guida, protocolli della Struttura e di quanto convenuto in sede PAI nonché dall'Asur Area Vasta 2 e dalle normative di riferimento.

Art. 43 - Principi ispiratori del modello assistenziale

I servizi erogati all'interno della Struttura si ispirano ai seguenti criteri e/o principi che sono da intendersi come macro obiettivi di lavoro anche per i servizi oggetto del presente appalto:

- rispetto della dignità e dei diritti individuali dell'anziano in tutte le sue accezioni, con particolare riferimento, al diritto all'assistenza, alla cura, alla propria intimità e privacy, diritto alla professione religiosa, diritto di pensiero, diritto di parola, etc.; al riguardo, si rimanda a titolo non esaustivo alla carta dei diritti della persona anziano prevista dalla normativa regionale delle Case di Riposo;
- personalizzazione dell'intervento assistenziale in tutti i momenti di permanenza e in tutte le attività che vengono svolte nell'arco della giornata all'interno della struttura;
- mantenimento e recupero di tutte le potenzialità, anche minime, che sono rimaste all'anziano;
- privilegiare l'attenzione all'aspetto relazionale e interpersonale tra anziano e operatore, favorendo altresì momenti di socializzazione tra gli utenti stessi, con parenti e conoscenti, nonché con gruppi di associazioni di volontariato, nella logica della massima integrazione con il territorio;
- ricercare tra operatori dei vari servizi la necessaria integrazione professionale ed organizzativa, così da permettere di massimizzare la soddisfazione dei bisogni dei singoli ospiti;
- rispetto e valorizzazione della personalità e delle abitudini del singolo ospite, da ricercare sia attraverso una particolare cura dell'aspetto fisico, sia mediante il rispetto del peculiare patrimonio culturale, politico e religioso;
- modellamento delle attività lavorative ai ritmi e alle attitudini della singola persona, compatibilmente con le esigenze della collettività;
- stimolazione della persona soprattutto in riferimento all'alimentazione, alla mobilizzazione, all'igiene ed alla protezione.

Ribadita l'assenza di vincoli di subordinazione tra la Struttura ed il personale dell'Appaltatore, l'osservanza di tali indirizzi è da intendersi quale componente fondamentale nella definizione di un approccio unitario nell'erogazione delle prestazioni socio-sanitarie a vantaggio degli ospiti istituzionalizzati presso la struttura medesima. Il rispetto di questi orientamenti è essenziale anche nell'ulteriore obiettivo del perseguimento di un clima organizzativo di proficua collaborazione tra il personale della Struttura che opera nei vari servizi ed il personale dell'Appaltatore, fermo restando il rispetto delle specifiche competenze professionali e dei rapporti contrattuali tra Struttura e Appaltatore.

Art. 44 – Dimensionamento e organizzazione del servizio

Di seguito si specificano le prestazioni minime a carattere qualitativo e quantitativo richieste per l'organizzazione e la gestione dei servizi oggetto dell'appalto.

44.1 Servizio Socio-Sanitario-assistenziale

Il servizio Socio-Sanitario-assistenziale dovrà essere erogato con personale Oss alle dipendenze dell'Impresa Aggiudicataria e dovrà garantire una copertura di 24 ore su 24 e per 365 giorni l'anno.
Tutto il fabbisogno di servizio giornaliero dovrà essere erogato da personale in possesso della qualifica di Operatore Socio-Sanitario (OSS), assicurando una presenza giornaliera minima di personale pari a **144 ore giornaliere in modo tale da garantire più di 93 minuti/die di effettiva assistenza sociosanitaria ad ognuno degli 88 ospiti di Residenza Protetta e più di 25 minuti/die ad ognuno degli ospiti di Casa di Riposo. Su tale orario l'Appaltatore potrà proporre migliorie organizzative.**
Al fine di garantire una più costante e continuativa presenza del medesimo operatore assistenziale verso gli ospiti del Nucleo, è preferibile predisporre una turnazione di lavoro articolata, ove possibile, su 7 ore continuative la mattina e 7 ore continuative il pomeriggio anziché spezzettare tali turni con più operatori con orari diversi.
Le 144 ore giornaliere di servizio Oss garantiscono quindi standard maggiormente elevati di assistenza sociosanitaria rispetto agli 80 e 20 minuti rispettivamente previsti dalle normative di riferimento per gli ospiti di Residenza Protetta e di Casa di Riposo.
La Ditta aggiudicataria si obbliga a fornire tutte le attrezzature, ausili e materiale di consumo necessario allo svolgimento del servizio per come indicato in via non esaustiva all'Art. 7 del presente Capitolato.
Per tutto il personale adibito al servizio socio-sanitario-assistenziale è richiesta la comprovata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata). L'inosservanza comporterà l'applicazione della penale come da apposito articolo del presente capitolato. Il personale utilizzato dall'Impresa Aggiudicataria a copertura del servizio socio sanitario-assistenziale dovrà essere attribuito ai singoli Nuclei, e presidiare costantemente gli stessi, così da garantire la necessaria continuità assistenziale a favore degli ospiti istituzionalizzati, prevedendo possibili rotazioni tra i Nuclei.

44.2 Attività Socio Sanitaria Assistenziale di competenza OSS

Si intende come protezione ed aiuto all'anziano ospite in ogni momento per l'assolvimento di tutte le funzioni quotidiane e per il mantenimento delle sue capacità residue con la finalità di recupero di capacità ed autonomia:

A) sostegno nelle attività tese a favorire aiuto integrativo o sostitutivo, protezione e stimolo all'anziano per l'assolvimento delle attività della vita quotidiana quali: alzarsi dal letto, coricarsi, igiene personale (comprendendo anche la cura dell'aspetto esteriore e dell'estetica), aiuto per le attività inerenti l'utilizzo del bagno sia per l'igiene personale (mani-viso) che per esigenze fisiologiche, particolare attenzione alle necessità riferite all'incontinenza, vestizione e svestizione, la mobilizzazione dell'anziano allettato, cambio biancheria, l'alimentazione, aiuto nell'assunzione dei pasti, con servizio al tavolo nelle rispettive sale pranzo o nelle camere di degenza per pazienti allettati, aiuto nella corretta deambulazione anche mediante l'utilizzo di accorgimenti ed attrezzature ove necessario (elevatori, deambulatori, ecc), intervento rapido in caso di attivazione della chiamata a mezzo campanello, aiuto nell'uso di accorgimenti e attrezzi per lavarsi, vestirsi, nutrirsi, camminare e simili (in relazione a quanto stabilito nei programmi assistenziali individuali dell'ospite); aiuto per lo svolgimento di tutte le attività che lo stato di disagio rende difficoltose o di impossibile realizzazione.

In particolare, per l'assolvimento di tali necessità, si ritiene opportuno sottolineare alcuni criteri da osservare:

- l'igiene personale deve comprendere cura ed attenzione anche all'estetica. Il bagno completo va effettuato almeno una volta la settimana;

 l'abbigliamento deve essere costituito da indumenti personali, e va garantito il rispetto delle abitudini e della persona prima del suo ingresso in struttura;

 la consumazione del pasto deve avvenire possibilmente in condizione da favorire la socializzazione degli ospiti;

 la movimentazione è intesa nel senso che gli ospiti vanno sempre alzati quotidianamente (al mattino e al pomeriggio), salvo diversa specifica prescrizione medica;

 aiuto per lo svolgimento di attività di carattere domestico: attività di riassetto e riordino delle cose personali dell'ospite, cura delle condizioni igieniche degli elementi della stanza;

 rifacimento letto ulteriore rispetto a quello mattutino effettuato dal personale ausiliario.

 rifacimento letto mattutino e di altri momenti della giornata degli ospiti allettati permanentemente o provvisoriamente ed aiuto nell'assunzione del pasto a letto;

Vanno pulite e mantenute nella stanza le suppellettili, foto o oggetti personali dell'ospite.

Vanno sanificati, soprattutto durante il turno notturno le attrezzature quali elevatori, deambulatori, carrozzine, così come previsto dalla Conferenza Stato Regioni del 22 febbraio 2001.

B) interventi di semplice attuazione in collaborazione con il personale sanitario:

 aiuto alla persona per la corretta assunzione delle prescrizioni farmacologiche prescritte dal medico, rilevazione della temperatura, manovre dirette alla prevenzione di lesioni da decubito (come previsto dal mansionario OSS);

 sorveglianza e osservazione sulle condizioni psicofisiche generali; nonché di segnalazione agli operatori sanitari di anomalie che si sono evidenziate nel corso dell'attività lavorativa. Si ritengono pertanto fondamentali le capacità di osservare, sorvegliare e controllare quali interventi di protezione alla persona;

 cura e vestizione della salma, in assenza di servizi sostitutivi; accompagnamento della salma in camera mortuaria, secondo procedura in atto nella Struttura;

 assistenza al personale medico e paramedico durante lo svolgimento delle prestazioni mediche, infermieristiche e fisioterapiche (come previsto dal mansionario OSS);

C) attività a supporto del servizio di fisioterapia;

D) attività di supporto dell'animazione e socializzazione. Attività atte a garantire accompagnamento ed assistenza degli Ospiti: alle funzioni religiose interne alla struttura; alle visite, escursioni; ad iniziative socio-culturali organizzate all'interno e all'esterno della struttura, dal parrucchiere e podologo presenti in struttura;

E) attività a supporto del servizio sociale (assistente sociale): attività di mantenimento dei legami amicali e o familiari, segnalazione di eventuali problemi relazionali di adattamento, rilevazione di bisogni espressi o inespressi degli ospiti che necessitano ulteriori interventi, e/o l'invio ad altri servizi; attività di ascolto e relazionale, partecipazione attiva alla vita di comunità e al comitato ospiti e familiari, tutela e rispetto dei diritti fondamentali (diritti soggettivi), credo religioso e politico senza discriminazioni e pregiudizi e senza giudicare;

F) collaborazione nei servizi generali di ausiliariato quali apparecchiatura e disbrigo dei tavoli per la colazione, pranzo e cena; collaborazione con il personale del servizio di ristorazione anche al fine di garantire gli orari di distribuzione dei pasti; **prenotazione pasti quotidiani per ciascun nucleo in collaborazione con il personale infermieristico**; collaborazione con il servizio di ausiliariato, pulizia, sanificazione e sanitizzazione;

G) collaborazione con i familiari, con il comitato ospiti-familiari, col volontariato e persone autorizzate e dedicate all'assistenza privata aggiuntiva.

44.3 Servizio infermieristico

Il servizio infermieristico dovrà essere erogato con personale alle dipendenze dell'Impresa e dovrà garantire una copertura di almeno **18,5 (DICIOTTO,cinque) ore giornaliere il lunedì ed il martedì, 19 (DICIANNOVE) ore giornaliere il mercoledì, giovedì e venerdì, 26 (VENTISEI)**

ore il sabato e 30,5 (TRENTA,cinque) ore la domenica, per un totale settimanale pari a 150,50 ore per un totale annuale pari a 7.826. Su tale apporto orario l'Impresa potrà prevedere migliorie.

Si precisa che anche al fine del rispetto degli standard gestionali previsti, il fabbisogno giornaliero in ore del servizio infermieristico è quantificato come sopra riportato, **garantendo pertanto, in unione alle ore delle infermiere Coordinatrici dipendenti dell'Ente, 20 minuti al giorno per ospite a tutti gli ospiti appartenenti alla Residenza Protetta ed il minutaggio adeguato agli ospiti appartenenti alla Casa di Riposo;** si specifica che in realtà il regolamento Regionale n. 1/2004 prevede la presenza programmata dell'infermiere professionale in relazione alla tipologia ed alle problematiche degli ospiti.

In caso di necessità o bisogno della Fondazione si provvederà con il personale dell'Appaltatore concordando i turni con la Coordinatrice/ore o Responsabile dello stesso, stimando già un apporto pari a circa **600** ore annuali.
Gli interventi di assistenza infermieristica sono considerati tutti quelli necessari per garantire la salute dell'ospite e si riferiscono alle prestazioni fornite attraverso la figura di infermiere professionale, secondo quanto determinato dalle normative della Regione in merito al fascicolo sanitario e sociale.
Lo standard minimo richiesto deve comunque garantire:

- le attività infermieristiche finalizzate al soddisfacimento dei bisogni di assistenza infermieristica delle persone accolte nei nuclei di Residenza Protetta e nel nucleo della Casa di Riposo;
- l'effettuazione delle terapie/medicazioni ed inoltro della richiesta, anche informatizzato, ai servizi socio-sanitari e sanitari per l'approvvigionamento di farmaci/materiali;
- il rapporto con i medici di medicina generale e i medici specialisti, nonché loro affiancamento durante le visite;
- la corretta tenuta e compilazione della documentazione infermieristica in uso (cartella infermieristica, P.A.I., ecc), impiegando gli strumenti cartacei/informatici indicati dalla Struttura;
- il controllo dei farmaci ed ausili parasanitari, affinché siano conservati in ambiente idoneo e nei modi prescritti, nonché utilizzati in modo corretto;
- la pulizia degli spazi in cui sono tenuti farmaci, strumenti, medicazioni nonché la corretta tenuta della strumentazione in dotazione;
- che le prestazioni infermieristiche siano svolte nel rispetto della sicurezza dell'anziano, degli operatori, della sicurezza ambientale e che il materiale sia mantenuto in modo conforme alla sua destinazione;
- di adottare con le altre figure professionali coinvolte, interventi idonei finalizzati alla prevenzione dell'incontinenza, dell'immobilizzazione, della disidratazione, delle lesioni da decubito e della malnutrizione o al recupero delle capacità funzionali degli ospiti;
- l'integrazione con il personale operante al fine di adottare, insieme alle altre figure professionali coinvolte sia della Struttura che da altri soggetti che a vario titolo svolgono attività all'interno della struttura, gli interventi più idonei al soddisfacimento dei bisogni dell'utenza e al raggiungimento di quanto previsto nel PAI.;
- **prenotazione dei pasti quotidiani per ciascun nucleo in collaborazione con il personale Oss**
- la raccolta, il confezionamento e lo stoccaggio nei depositi di residenza dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo e rifiuti sanitari non pericolosi che richiedono una particolare gestione (es. farmaci scaduti o scarto) nel rispetto dei protocolli operativi e delle normative vigenti.

Per quanto attiene al servizio infermieristico, il personale ivi impiegato dovrà possedere idoneo diploma universitario di infermiere, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, ovvero essere in possesso di diplomi ed attestati conseguiti in base al precedente ordinamento e riconosciuti equipollenti ai sensi delle vigenti disposizioni (D.M. 27 luglio 2000) al

diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi. Nel caso in cui il titolo sia stato conseguito all'estero, lo stesso deve essere necessariamente riconosciuto dal Ministero della Salute.

È inoltre richiesto il rispetto dei seguenti requisiti:

a) iscrizione all'Albo del collegio degli infermieri professionali;

b) essere in possesso dei crediti ECM previsti dalla vigente normativa in materia e/o adempiere al raggiungimento dei crediti formativi secondo le modalità e la tempistica previsti dalla normativa in vigore;

c) avere frequentato corsi di formazione BLS e la relativa votazione;

d) idoneità sanitaria al lavoro diurno e notturno di infermiere professionale senza limitazioni di sorta per i rischi lavorativi specifici in ambito socio-sanitario;

e) comprovata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata).

Il possesso di quanto sopra deve essere consegnato in copia alla Stazione Appaltante.

L'inosservanza dei punti a) e b) comporterà grave errore contrattuale.

L'inosservanza dei punti c), d) ed e) comporterà l'applicazione della penale come da apposito articolo del capitolato.

All'interno del gruppo infermieristico e contestualmente all'avvio dell'appalto, dovrà essere nominato un Infermiere Coordinatore (garante del governo assistenziale), che organizzi il lavoro degli Infermieri Professionali dipendenti della ditta appaltatrice in collaborazione con il Coordinatore dell'Appaltatore e con i Coordinatori del Servizio Infermieristico della struttura.

L'infermiere professionale rappresenta la figura di riferimento rispetto alle esigenze degli anziani. Si rapporta in modo significativo con il personale infermieristico della Struttura e con la direzione della stessa a garanzia del soddisfacimento dei bisogni dell'utenza. L'appaltatore deve indicare l'infermiere professionale che funge da coordinamento per l'attività e che opererà in sede di equipe multiprofessionale.

44.4 Servizio fisioterapico

L'attività fisioterapica è svolta presso i locali della Struttura e consiste essenzialmente in: mantenimento in base alla situazione dell'ospite ed in base ai PAI e ai programmi riabilitativi individuali (deambulazione, equilibrio, attività motoria, abilità manuale, autonomia) concordati con il personale medico, in particolare Medico di Medicina Generale e/o Direttore sanitario, e infermieristico.

Deve essere garantito un congruo tempo per la fisioterapia di gruppo realizzata nei vari spazi comuni dei Nuclei, per un minimo di 3 ore settimanali.

L'attività di fisioterapia e di riabilitazione deve perseguire un obiettivo generale di salute dell'anziano ed in particolare deve sviluppare un percorso riabilitativo che tenti di riportare l'anziano ad un mantenimento e ove possibile miglioramento del livello di vita possibile sul piano fisico, funzionale, sociale ed emozionale, con la minor restrizione possibile delle sue scelte operative.

In linea con quanto disposto dal D.M. 741/94 il Fisioterapista dovrà:

elaborare, anche in équipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute dell'anziano;

praticare autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali;

proporre l'adozione di protesi ed ausili, ne addestra all'uso e ne verifica l'efficacia;

verificare le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale.

Lo standard minimo richiesto deve comunque garantire:

- l'effettuazione delle attività fisioterapiche agli anziani presenti in struttura;
- collaborare con il personale medico ed infermieristico presente ed operante in struttura;
- il rapporto con i medici di medicina generale ed i medici specialisti, nonché loro affiancamento durante le visite;
- la corretta tenuta e compilazione della documentazione in uso, impiegando gli strumenti cartacei/informatici indicati dalla Struttura;
- il controllo degli ausili necessari allo svolgimento della sua attività, affinché siano conservati in ambiente idoneo e nei modi prescritti, nonché utilizzati in modo corretto;
- la pulizia degli ausili utilizzati per l'attività di fisioterapia;
- mantenere in buono stato e pulita la palestra e le attrezzature per l'attività di fisioterapia;
- segnalare gli eventuali malfunzionamenti dell'attrezzatura data in dotazione dall'Ente e successivamente acquisita.

Il Fisioterapista (già terapista della riabilitazione) deve essere in possesso del diploma di Laurea o titolo equipollente idoneo allo svolgimento della suddetta attività. Nel caso in cui il titolo sia stato conseguito all'estero, lo stesso deve essere necessariamente riconosciuto dal Ministero della Salute.

È inoltre richiesto il rispetto dei seguenti requisiti:

a) essere in possesso dei crediti ECM previsti dalla vigente normativa in materia e/o adempiere al raggiungimento dei crediti formativi secondo le modalità e la tempistica previsti dalla normativa in vigore;
b) avere frequentato corsi di formazione BLS;
c) idoneità sanitaria al lavoro diurno senza limitazioni di sorta per i rischi lavorativi specifici in ambito socio-sanitario;
d) comprovata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata).

Il possesso di quanto sopra deve essere consegnato in copia alla Stazione Appaltante.

Il servizio deve essere garantito per 33 ore settimanali per 52 settimane, esclusi i giorni festivi, per un totale di ore da garantire nell'anno pari a 1.716, suddivise in mattina e pomeriggio compreso il sabato. Su tale orario l'Appaltatore potrà proporre migliorie organizzative. Nel caso di Festività, l'Aggiudicatario è obbligato a comunicare per iscritto al Rup ed al Direttore dell'esecuzione, e nelle bacheche, le modalità di recupero delle ore mancate; in caso contrario verrà applicata la relativa penalità, così come prevista all'Art.28.

44.5 Squadra emergenza notturna e presidio sala emergenze

L'Appaltatore dovrà presidiare con il proprio organico in turno notturno, secondo i protocolli e la procedura in essere della Stazione Appaltante e secondo le disposizioni di legge in materia, i Nuclei e la struttura della stazione Appaltante. Chi effettua tale servizio è il coordinatore della squadra dell'emergenza notturna il quale dovrà essere a tal scopo istruito ed avere conseguito idonea formazione e attestato presso i Vigili del Fuoco (V.V.F.).

I referenti per la Stazione Appaltante saranno il RSPP ed il Responsabile Area Tecnica. Il personale, in servizio notturno dell'Appaltatore dovrà confrontarsi per le proprie attività con il personale presente in struttura. Per le emergenze e le urgenze che possano accadere durante il servizio notturno, il personale dell'Appaltatore dovrà rapportarsi obbligatoriamente con le strutture sanitarie preposte (es. 118 e/o guardia medica).

L'Appaltatore si impegna a rispettare e mettere in atto, linee guida e protocolli interni alla struttura ed assicurarne la conoscenza a tutto il personale, esibendo gli attestati relativi ad essere idonei alla squadra emergenza.

44.6 – Referenti di nucleo dell'Appaltatore

Al fine di migliorare la qualità del servizio in questione, dovranno essere individuati e formalmente nominati dall'Appaltatore, dei referenti dei Nuclei 0, 1, 2, Nuclei A e B e Casa di Riposo all'interno del personale in turno con qualifica ed inquadramento contrattuale di OSS che saranno i garanti delle prestazioni socio-sanitarie-assistenziali erogate nei Nuclei di rispettiva competenza, in attuazione ai P.A.I.
I nominativi dei referenti di Nucleo, a cui sono richieste comprovate capacità organizzative, relazionali, di coordinamento per quanto di loro competenza, dovranno essere prontamente comunicati al Rup ed al Direttore dell'esecuzione, anche in caso di loro sostituzione, unitamente al curriculum vitae e ad un colloquio di conoscenza. Tali referenti costituiranno un'interfaccia operativa quotidiana con le figure e gli organi di coordinamento e di direzione della struttura, anche per l'eventuale insorgere di problemi di natura assistenziale e/o organizzativa.
L'affidamento dell'incarico ai soggetti individuati dall'Appaltatore per i ruoli in argomento dovrà intendersi a termine e, a seguito di verifica congiunta da effettuarsi con il Rup ed il Direttore dell'esecuzione, potrà cessare, su richiesta esplicita della Direzione dell'esecuzione e del Rup, con preavviso di 15 giorni, se non darà prova di professionalità e capacità relazionale.

Art. 45 - Disposizioni finali

Per quanto non risulta contemplato nel presente Titolo, si fa esplicito rinvio alla parte generale del presente capitolato nonché alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia.

TITOLO IV — SERVIZIO ANIMAZIONE- RELAZIONE: MODALITA' OPERATIVE ED ADEMPIMENTI

Art. 46 - Oggetto del servizio

Il seguente titolo ha per oggetto il Servizio di Animazione - Relazione a favore degli ospiti della Struttura.
Gli operatori del servizio, **in possesso della qualifica di Educatore professionale**, svolgeranno la programmazione e preparazione della attività sulla base delle seguenti mansioni a titolo esemplificativo:

- Svolgimento delle attività ricreative, culturali, relazionali di grande e piccolo gruppo;
- Realizzazione di interventi relazionali di sostegno individuale;
- Coordinamento e ricerca volontariato;
- Promozione di collaborazione con le Agenzie del territorio;
- Partecipazione agli incontri PAI;
- Coordinamento e collaborazione con professionisti dell'ambito arte terapeutico;
- Collaborazione per la gestione del Servizio Religioso;
- Gestione dell'allestimento ambientale relativamente agli eventi ed alle stagioni;
- Gestione degli ingaggi dei vari professionisti in ricorrenza delle festività;
- Collaborazione per la realizzazione di grandi eventi;
- Collaborazione per la gestione del Comitato Ospiti e Famigliari;
- Organizzazione e gestione uscite sul territorio;
- Interventi animativi rivolti a persone affette da demenza.

Si fa presente che è già in atto un progetto: " Il pensiero Montessoriano come innovazione in agricoltura sociale nelle Marche " che coinvolge alcuni ospiti della Fondazione i quali vengono accompagnati un pomeriggio a settimana all'esterno presso un'azienda agricola della zona. Per tale progetto la Fondazione sta provvedendo con volontari, senza coinvolgere l'educatrice professionale, che rimane a servizio degli anziani non partecipanti al progetto, ma anche in questo caso sarà cura dell'Aggiudicatario, come già scritto, promuovere il volontariato.

Art. 47 - Caratteristiche del servizio

E' richiesta la gestione del Servizio di Animazione nel rispetto delle normative regionali vigenti e dei progetti già in essere presso la struttura.
Il servizio è rivolto a favore degli ospiti presenti all'interno della struttura.
Nell'arco dell'anno verranno organizzate Feste in occasione dei compleanni degli ospiti, dei centenari, e per altre ricorrenze quali Festività; in tutti questi casi l'Aggiudicataria deve garantire la presenza dell'Educatore professionale e di appositi menù.
Le prestazioni richieste sono finalizzate a:

- recuperare e promuovere la socialità dell'anziano con stimolazione delle potenzialità residuali, in modo da rafforzarne la capacità di relazione, tenendo conto delle attività educative socio-relazionali e riabilitative validate dalla letteratura scientifica esistente;
- migliorare lo stato psicofisico dell'ospite per quanto riguarda la memoria e l'orientamento;
- migliorare la capacità di socializzazione;

- contrastare l'emarginazione sociale, favorendo il contatto ed il rapporto con le strutture ricreative e culturali per promuovere la partecipazione alla vita di Comunità;
- coinvolgere i parenti e le Associazioni di Volontariato presenti sul territorio.

La ditta appaltatrice svolgerà compiti di progettazione ed attuazione del servizio in continuità alla progettazione esistente promossa dalla Struttura con il proprio organico (vi è la possibilità di prendere visione dell'elenco delle attività e dei progetti in corso). Gli operatori dovranno partecipare alle riunioni di programmazione e di valutazione dei singoli interventi (PAI) ed alle riunioni di verifica del Servizio.

L'appaltatore dovrà garantire, tenuto conto degli standard regionali, la presenza dei propri operatori considerato il limite minimo di 1.560 ore annue da articolarsi in 30 (trenta) ore settimanali per n. 52 settimane compresi eventuali giorni festivi come sotto indicato. Le ore dovranno essere concordate con la direzione, fatta salva la necessità di flessibilità, al fine di svolgere al meglio il compito assegnato. Su tale orario l'Appaltatore potrà proporre migliorie organizzative.

In ogni caso la Ditta appaltatrice dovrà rendersi disponibile ad effettuare attività anche in fasce orarie diverse da quelle indicate ed in giorni festivi per la realizzazione di particolari iniziative (teatro, feste di compleanno, centenari, ecc.), richieste dalla Direzione della Struttura.

L'appaltatore dovrà comunque, nello svolgimento dell'attività, seguire il progetto che sarà concordato con la stazione appaltante e che dovrà contenere una valutazione dei tempi necessari per la preparazione delle diverse attività, tenendo conto che la quasi totalità dell'impegno dovrà essere destinata all'attività di animazione in senso stretto.

SPECIFICHE TECNICHE

Tutti i materiali utilizzati per l'espletamento delle attività (quotidiani, giochi di società, cartoncini, colori, premi per tombola, addobbi ecc.) sono a carico dell'aggiudicatario, che dovrà altresì fornire gli ingaggi di artisti vari per i momenti di festa programmati.

L'ufficio per il servizio di animazione e dell'attività del Coordinatore e/o Responsabile, dotato di telefono per contatti chiamate interne e linea di rete internet, verrà fornito dall'appaltante così come gli omaggi offerti dalla Struttura ai signori ospiti; le strumentazioni informatiche quali cellulare per chiamate esterne, personal computer, stampante a colori, fotocopiatrice, loro manutenzioni e consumabili quali toner, carta, ecc. saranno a carico dell'appaltatore.

ACCOMPAGNAMENTO PER USCITE ALL'ESTERNO DELLA STRUTTURA

Viene richiesto anche un pulmino attrezzato per l'accompagnamento di 10 o più anziani tra cui disabili ed il relativo autista - accompagnatore con possesso della idonea patente D, **il tutto per tre ore ad uscita per un massimo di sei uscite l'anno, per un totale di 18 (diciotto) ore l'anno.**

Art. 48 - Requisiti del personale

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento di tutta l'attività prestazionale affidatale, con proprio personale, adeguatamente preparato ed in possesso dei titoli previsti dalla vigente normativa e dal presente Capitolato, da certificare al Rup ed al Direttore dell'esecuzione.

E' vietato utilizzare operatori per i quali la Struttura abbia precedentemente chiesto la sostituzione o l'allontanamento.

Il personale messo a disposizione dalla ditta aggiudicataria non potrà ricoprire cariche all'interno di Enti, Organismi, Associazioni, operanti o convenzionate con il Comune.

Il personale è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

Il personale dovrà essere in possesso dei crediti ECM previsti dalla vigente normativa in materia.

Art. 49 - Garanzie di qualità del servizio

L'appaltatore si impegna a fornire prima dell'inizio del servizio l'elenco nominativo degli operatori che impiegherà nel servizio con i titoli professionali richiesti e dovrà provvedere a comunicare per iscritto ogni variazione a detto elenco, prima che detta variazione abbia luogo.

La ditta appaltatrice dovrà garantire la sostanziale continuità del servizio, curando la polivalenza degli interventi, la cui attuazione deve essere prevista ed estesa a tutto l'arco dell'anno, compresi i periodi di ferie.

L'aggiudicataria deve altresì limitare i fenomeni di turn-over, tali da compromettere la peculiarità del Servizio ed il rapporto operatore-utente. L'aggiudicataria è tenuta, inoltre, a dare immediata comunicazione, al Rup ed al Direttore dell'esecuzione, di qualsivoglia evento di carattere straordinario riguardante l'andamento del Servizio, nonché delle eventuali difficoltà di rapporti con l'utente.

Qualora la Direzione della Struttura dovesse accertare che l'operatore addetto al servizio di animazione non si fosse inserito adeguatamente nella progettualità dei servizi ed in particolare con gli ospiti/utenti e ne richiedesse la sua sostituzione, la ditta aggiudicataria si impegna a provvedervi con altro operatore avente i requisiti professionali richiesti.

La Ditta si impegna, inoltre, ad assicurare la continuità nell'aggiornamento e nella formazione degli operatori, secondo il programma comunicato dalla Struttura.

Art. 50 - Rapporti con il personale

Gli Operatori impiegati avranno rapporti di lavoro direttamente con la ditta aggiudicataria che assicurerà nei loro confronti la piena applicazione del contratto di lavoro.

E' fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di curare l'osservanza delle norme civili, previdenziali e contrattuali disposte a favore del personale, secondo i livelli previsti dal CCNL applicato per la qualifica prevista.

L'appaltatore è tenuto altresì a fornire agli operatori tutti i materiali e presidi di autotutela da rischi professionali in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs 81/2008.

In caso di inosservanza di quanto sopra la ditta appaltatrice verrà dichiarata decaduta senza che possa pretendere alcun risarcimento.

L'aggiudicataria si impegna a contrarre, prima dell'inizio del servizio affidato in appalto e per tutta la durata contrattuale, una adeguata copertura assicurativa compresa la responsabilità civile verso terzi con un massimale non inferiore a € 5.000.000,00 per sinistro per danni che possano derivare agli operatori o che questi possano causare agli utenti e alle loro cose, esonerando la Struttura da ogni responsabilità al riguardo. Copia di detta polizza deve essere depositata presso gli uffici amministrativi entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione del servizio.

Art. 51 - Responsabilità

La Ditta appaltatrice si obbliga ad assumere ogni responsabilità per casi di infortunio o danni arrecati ai beni mobili ed immobili della Struttura, a terzi o cose di terzi, in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze commesse dal proprio personale durante l'esecuzione della prestazione contrattuale.

La ditta appaltatrice è sempre responsabile sia verso la Struttura sia verso terzi della qualità del Servizio fornito. Qualora l'impresa o chi per essa non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Struttura resta autorizzata a provvedere direttamente, a spese dell'appaltatore, trattenendo l'importo sulla competenza di prima scadenza.

Art. 52 - Disposizioni finali

Per quanto non risulta contemplato nel presente Titolo, si fa esplicito rinvio alla parte generale del presente capitolato nonché alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia.

TITOLO V — ALTRI SERVIZI AFFERENTI LA PERSONA E LA STRUTTURA: MODALITA' OPERATIVE ED ADEMPIMENTI

Art. 53 - Psicologo

Lo psicologo è un professionista sanitario che svolge attività di prevenzione, diagnosi, intervento, promozione della salute, abilitazione-riabilitazione, sostegno e consulenza in ambito psicologico, rivolte al singolo individuo, alla coppia, al gruppo e altri organismi sociali o comunità.
Pertanto nell'ambito della Fondazione "Ceci" le attività che si richiedono consistono principalmente nel colloquio di ingresso dell'anziano dedicato ai familiari e tenuto a ridosso della fase di ingresso (orientativamente entro 2 settimane), raccordo con gli operatori di riferimento (infermiere, fisioterapisti, oss, educatrice) al fine di comporre i vari "punti di vista" circa l'adattamento dell'ospite alla struttura e l'individuazione della modalità più idonea a facilitarlo, sostegno psicologico nei confronti degli ospiti, compilazione e valutazione dei test MMSE Mini Mental State Examination, test per la valutazione dei disturbi dell'efficienza intellettiva e della presenza di deterioramento intellettivo che viene abitualmente somministrato a tutti gli ospiti in ingresso.
Si richiedono per tutte queste attività 3 ore settimanali per 50 settimane. Su tale orario l'Appaltatore potrà proporre migliorie organizzative.

Art. 54 – Servizio parrucchiere

L'attività di parrucchiere consiste essenzialmente in una piega e taglio mensile ad ospite presente. **Sarà cura dell'appaltatore programmare la piega e taglio mensile in concomitanza con la festa di compleanno dell'ospite.**
A seguito della richiesta, da parte dell'ospite o del familiare, di una o più pieghe aggiuntive mensili (comprensive di eventuale taglio) o della tinta, oltre al primo trattamento di piega e taglio mensile, per ognuno dei trattamenti aggiuntivi, sarà corrisposto alla Cooperativa da parte della Fondazione "Ceci" un esborso economico pari alla metà dell'importo orario del servizio di parrucchieria, ovvero pari ad Euro 17,55/2 diminuito del ribasso di gara, oltre Iva.
Il servizio di parrucchiere/a per gli anziani ospiti della struttura dovrà essere espletato, nei locali dell'Ente, da personale dotato di apposita formazione ed esperienza almeno triennale.

I prodotti per la toilette e per le attività di parrucchiera (le creme specifiche, lo shampoo e quanto altro occorra per il corretto espletamento del servizio) dovrà essere fornito a cura e spese dalla Ditta aggiudicataria. Le relative schede tecniche dei prodotti di consumo utilizzati dovranno essere depositate presso la Struttura. Il personale impiegato deve sempre garantire la pulizia dei locali impiegati per l'attività.

La parrucchiera per tutte le attività svolte dovrà in ogni caso interfacciarsi con il Coordinatore e/o Responsabile dell'appaltatore.

Il servizio deve essere garantito per 20 ore settimanali per 52 settimane, esclusi giorni festivi.

Art. 55 – Servizio di lavanderia, lavaggio biancheria piana e degli ospiti.

Il servizio di lavanderia si svolge per sei ore al giorno per sei giorni settimanali inclusi giorni festivi ed orientativamente dalle 6:30 del mattino alle ore 12:30, con chiusura di domenica. Il servizio deve essere pertanto garantito per 6 ore al giorno per 36 ore settimanali per 52 settimane, da personale con idonea esperienza.
L'attività consiste in:
- smistamento e controllo della biancheria piana e di quella personale degli ospiti, già adeguatamente separata dalle OSS di Nucleo;
- lavaggio e, secondo le necessità, smacchiatura, o a mezzo delle lavatrici in dotazione alla struttura o a mano, con prodotti corretti e specifici, di tutta la biancheria da bagno (asciugamani, teli da bagno) proveniente giornalmente dai Nuclei, di una minima parte della biancheria piana da

letto (traverse non eccessivamente sporche, coprimaterasso, tele cerate, coperte di lana, cuscini) proveniente giornalmente dai Nuclei, di bavaglie, strofinacci e grembiuli da cucina, di tutta la biancheria intima e personale degli ospiti (vestaglie, maglie, mutande, calze, calzini, pantaloni, gonne, camicie, pigiami, cinture contenitive, fazzoletti, ecc.), teli per sollevatori, strofinacci da spolvero e da terra.

- smistamento dei panni puliti e posizionamento sugli appositi carrelli che dovranno poi essere portati nel nucleo di riferimento;
- **ogni sei mesi, o quando se ne ravvisi la necessità, lavaggio delle tende presenti nella struttura. Le tende dovranno essere pertanto smontate, lavate, stirate e rimontate a cura dell'Appaltatore**;
- pulizia dei locali dove si svolge tale servizio.

In particolare la biancheria intima dell'anziano, dovrà essere lavata a parte usando specifici ed idonei prodotti detergenti ad azione disinfettante antibatterica.

Tale servizio comprende anche il lavaggio di tutta la biancheria piana degli ospiti che non dovrà essere lavata all'interno della struttura, salvo una minima parte di biancheria piana da letto (traverse non eccessivamente sporche, coprimaterasso, tele cerate, coperte di lana, cuscini).

La Stazione Appaltante si riserva di controllare costantemente l'andamento del servizio.

A tal fine l'appaltatore dovrà redigere un apposito piano organizzativo del servizio con l'indicazione delle modalità e specifiche dello stesso, sul quale la Stazione Appaltante si riserva di effettuare i dovuti controlli di quantità e qualità.

La Fondazione "Ceci" obbliga l'aggiudicatario al cambio completo della biancheria da letto in tutti i casi in cui se ne ravvisi la necessità, ovvero dovrà essere particolarmente curato in presenza di ospiti incontinenti per una evidente ragione igienica e di prevenzione, e comunque dovrà avvenire minimo una volta la settimana.

Il servizio potrà comprendere anche il lavaggio di tutte le divise del personale, compreso quello della Fondazione "Ceci" con cadenza bisettimanale o da concordarsi con la Stazione Appaltante.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà rispettare scrupolosamente e diligentemente i percorsi sporco-pulito onde evitare contaminazioni; dovrà inoltre necessariamente ed obbligatoriamente mantenere in ordine e puliti gli ambienti di lavoro.

L'Appaltatore si farà carico delle spese relative all'acquisto dei detersivi, detergenti, disinfettanti ed ogni altro prodotto necessario per il lavaggio, la smacchiatura, la disinfezione della biancheria, con prodotti idonei e certificati.

La Stazione Appaltante consegnerà in comodato d'uso, all'Appaltatore tutta la biancheria piana in dotazione della Struttura. Si redigerà apposito verbale di inventario della stessa. La sostituzione di detto materiale, per usura sarà a carico dell'Aggiudicatario che dovrà reperire materiale di buona qualità come quello già presente. L'Impresa appaltatrice dovrà sostituire a proprie spese i capi di abbigliamento personali che risulteranno infeltriti, macchiati e danneggiati in conseguenza di trattamento di lavaggi sbagliati.

L'acquisto di tutto il ,materiale in sostituzione dovrà essere concordato ed accettato dalla Stazione Appaltante che ne approverà le caratteristiche merceologiche.

L'invio della biancheria sporca dai Nuclei alla lavanderia avviene da parte delle OSS dell'Appaltatore attraverso apposito cavedio; il trasporto della biancheria piana pulita ai Nuclei avviene da parte delle OSS dell'Appaltatore e dell'Ente o da parte di altro personale ausiliario attraverso carrelli appropriati. Il corretto trasporto e giusta collocazione della biancheria intima e dei capi di abbigliamento degli ospiti ai Nuclei avviene da parte delle dipendenti dell'Ente che svolgono servizio di guardaroba stireria, o, in sostituzione, dal personale addetto alla stireria guardaroba dell'appaltatore, come previsto al successivo Art. 56. L'appaltatore dovrà rispettare le linee guida e procedure della stazione appaltante relativamente alla lavanderia.

Si puntualizza che le dipendenti dell'Ente, che svolgono servizio di guardaroba stireria, potranno essere impegnate in eventuali attività pomeridiane di lavaggio a mezzo lavatrici e di asciugatura

di alcuni capi o biancheria, senza però per questo eliminare o diminuire le normali attività quotidiane che competono all'Aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria si impegna a svolgere la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, ad acquistare quelle necessarie per migliorare il servizio ed a sostituire le attrezzature non più funzionali all'uso.

Art. 56 –Attività ausiliaria alla stireria e guardaroba.

Tale attività consiste nel piegare e stirare la biancheria proveniente dalla lavanderia di cui sopra, da realizzarsi anche mediante le attrezzature da stiro già in dotazione della struttura; nella cura di tutta la biancheria con lavori di rammendo e cucito con la strumentazione presente, e, nel corretto trasporto e giusta collocazione della biancheria intima e dei capi di abbigliamento degli ospiti ai Nuclei.
Tale attività viene svolta dal lunedì al sabato mattina dal personale della Fondazione, pertanto si richiede alla ditta Aggiudicataria solo l'espletamento di tale servizio per quegli sporadici casi di sostituzione del personale della Fondazione.
Qualora si debba sostituire il personale dell'Ente si provvederà con il personale della Cooperativa concordando i turni con il Coordinatore dei servizi appaltati, stimando già un apporto pari a circa **50** ore annuali, inclusi eventuali giorni festivi, per le quali è richiesta un'adeguata esperienza.
Si puntualizza nuovamente che le dipendenti dell'Ente, che svolgono servizio di guardaroba stireria, potranno essere impegnate in eventuali attività pomeridiane di lavaggio a mezzo lavatrici e di asciugatura di alcuni capi o biancheria, senza però per questo eliminare o diminuire le normali attività quotidiane che competono all'Aggiudicataria.

Art. 57 - Disposizioni finali

Per quanto non risulta contemplato nel presente Titolo, si fa esplicito rinvio alla parte generale del presente capitolato nonché alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia.

TITOLO VI – SERVIZIO DI RISTORAZIONE E PREPARAZIONE PASTI

Art. 58 – Oggetto del servizio

Tale servizio di ristorazione e preparazione pasti consiste nella preparazione ed erogazione a ciascun ospite della giornata alimentare composta da colazione – merenda mattutina – pranzo - merenda pomeridiana - cena. Il servizio verrà fatturato sulla base delle effettive giornate alimentari consumate nel mese di riferimento, fatto salvo eventuale conguaglio entro il mese di gennaio di ogni anno di vigenza contrattuale, precisando che per giornata alimentare si intende quella in cui l'ospite è presente in struttura anche di notte. Nel servizio di ristorazione sono compresi anche eventuali pasti erogati in sporadici casi ai familiari o ad esterni. L'importo che dovrà essere fatturato, esclusa Iva per l'intera giornata alimentare sarà pari ad Euro 7,50; l'importo del singolo pasto preparato per familiari o esterni sarà pari ad Euro 3,50, esclusa iva.
Sarà cura dell'Impresa concretizzare la modalità più corretta per lo scambio delle informazioni tra i vari servizi, anche per le specifiche assenze degli ospiti, al fine di realizzare la giusta fatturazione, servendosi innanzitutto del software cartella sociosanitaria in dotazione dalla Fondazione.
Il servizio in oggetto prevede le seguenti attività:

- Acquisizione, stoccaggio e conservazione derrate alimentari compreso il sale per depurazione in pastiglie per impianto addolcitore che si stima in 624 sacchi da 25 kg all'anno, ovvero dodici sacchi da 25 kg a settimana;
- Preparazione e produzione dei pasti comprensivi di DIETE SPECIALI;
- Raccolta e smaltimento differenziato dei rifiuti;
- Manutenzione ordinaria dei locali attinenti il servizio ristorazione;
- Igienizzazione degli ambienti destinati al servizio;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature;
- Ogni altra operazione necessaria a garantire il regolare funzionamento del servizio;
- Pulizia locali interni ed esterni ad uso della cucina con raccolta differenziata.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a fornire e/o ripristinare la dotazione di piatti, bicchieri, vassoi, posate e pentolame in acciaio inox ed ogni altro materiale necessario al servizio ristorazione, rispondendo in proprio di eventuali ammanchi o rotture.
Ogni altra attrezzatura necessaria e aggiuntiva rispetto a quella presente deve intendersi a totale carico della ditta aggiudicataria e deve intendersi a totale carico della ditta aggiudicataria altresì la fornitura di tutto il materiale di pulizia, sanificazione e lavaggio.
Tutto l'occorrente: stoviglie, utensili ed ogni altro necessario al servizio di ristorazione deve essere di buona/ottima qualità come quello attualmente utilizzato dalla Fondazione e della stessa tipologia di materiale come i contenitori in policarbonato ed i piatti in melamina.
La Ditta aggiudicataria si impegna a svolgere la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, ad acquistare quelle necessarie per migliorare il servizio ed a sostituire le attrezzature non più funzionali all'uso. Alla scadenza del contratto od in caso di cessazione anticipata, la Ditta aggiudicataria deve procedere alla riconsegna dei locali e delle attrezzature nello stato in cui sono stati ricevuti, salvo l'intervenuto degrado dell'uso normale di queste ultime. A tal fine, della riconsegna è redatto apposito verbale, in contraddittorio fra le parti, con l'evidenziazione dello stato in cui i locali e le attrezzature si trovano e gli eventuali danni da addebitare alla ditta; è facoltà dell'Ente, a proprio insindacabile giudizio, procedere all'acquisto delle attrezzature, materiali e generi acquistati dalla Ditta aggiudicataria ed eventualmente presenti. In caso di temporanee inagibilità delle strutture, la Ditta aggiudicataria dovrà servirsi di altra cucina o di un proprio centro di cottura. All'atto della presa in carico del servizio inoltre è redatto un verbale in contraddittorio, sottoscritto dalle parti, anche per la quantificazione e la valorizzazione di eventuali derrate alimentari e prodotti chimici per pulizia esistenti, che la Ditta aggiudicataria si obbliga ad utilizzare

sino ad esaurimento, previo riconoscimento economico alla stazione appaltante del valore economico verbalizzato.

La Fondazione dispone di idonea autorizzazione sanitaria per l'esercizio della mensa.
L'Aggiudicatario dovrà provvedere, prima dell'inizio del servizio, agli adempimenti necessari e previsti dalla normativa vigente per esercitare l'attività di ristorazione.

Resta a carico dell'aggiudicataria l'ottemperanza delle procedure di autocontrollo per l'igiene dei prodotti alimentari HACCP di cui al D.lg. 26.5.1997, n. 155 e s.m.i. La ditta aggiudicataria deve inoltre ottemperare a quanto richiesto dal D.Lgs 81/08 riguardante la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. I locali cucina e mensa devono essere utilizzati dalla Ditta esclusivamente per lo scopo del presente capitolato e per la preparazione dei soli pasti dallo stesso contemplati oltre che per eventuali ulteriori servizi di ristorazione che l'Ente dovesse richiedere, escluso qualsiasi uso per diverso e privato interesse. Eventuali richieste da parte della ditta per l'uso della mensa, dovranno essere oggetto di un successivo accordo. I locali oggetto del presente appalto devono essere mantenuti in stato di massima cura e pulizia. L'ingresso alle cucine e dispense è rigorosamente vietato ai non addetti al servizio (eccezion fatta per i controlli di cui ai successivi articoli).

Il servizio prevede la preparazione, cottura e confezionamento negli appositi carrelli e carrelli termici, della colazione, dei pasti giornalieri (pranzo e cena) e delle merende (mattutina e pomeridiana) agli ospiti della Fondazione "Ceci", secondo la dieta settimanale e mensile predisposta dalla Fondazione "Ceci", in linea con quanto previsto dall'Asur Area Vasta 2, e dietro specifiche indicazioni dei servizi competenti.
Verrà istituito da parte della Fondazione un apposito Comitato Mensa che svolgerà le seguenti funzioni:
- monitorare l'andamento del servizio e il gradimento del pasto da parte degli utenti;
- contribuire a verificare e controllare il rispetto del presente Capitolato, del contenuto dell'offerta tecnica, dei menù e delle grammature;
- contribuire a verificare e controllare la selezione dei fornitori;
- monitorare la qualità dei prodotti alimentari, la provenienza dei prodotti, i fornitori e la complessiva qualità del servizio;
- proporre le modifiche al menu e miglioramenti al servizio nel suo complesso;
- compilare, a seguito dei sopralluoghi, le apposite schede verifica;
- segnalare alla Fondazione ed al gestore eventuali anomalie e disfunzioni;

Ai fini del servizio di ristorazione la Ditta Appaltatrice preparerà i pasti suindicati nella cucina centrale sita al piano seminterrato della struttura con le attrezzature in dotazione della stessa.
Il cibo dovrà essere preparato e confezionato nel massimo rispetto delle norme di igiene e sanità. Si dovrà provvedere giornalmente o se del caso con cadenza più frequente all'ordinazione dei quantitativi di derrate alimentari e di bevande necessari per la preparazione della colazione, delle merende e dei pasti sulla base delle quantità giornaliere previste dal menù.
Le derrate alimentari sono a carico della ditta aggiudicataria e devono essere pienamente conformi a tutti i requisiti richiesti dalle leggi vigenti che disciplinano la produzione ed il commercio, e che qui si intendono tutte richiamate. Le derrate fornite devono essere di prima qualità ed ineccepibili sotto il profilo igienico-sanitario, in perfetto stato di conservazione e possedere requisiti e caratteristiche di qualità nutrizionale, organolettica e merceologica conformi a tutti i requisiti richiesti dalle leggi vigenti che disciplinano la produzione ed il commercio, e che qui si intendono tutte richiamate.
Sarà oggetto di valutazione anche l'eventuale utilizzo, in percentuale, di prodotti la cui provenienza sia regionale/filiera corta, o prodotti DOP, o prodotti IGP, e dovrà essere specificata la tipologia di prodotti freschi offerti. Le materie prime alimentari dovranno pervenire attraverso un ciclo

interamente controllato ed essere sottoposte ad accurate analisi chimiche e merceologiche in tutte le fasi, dall'acquisto all'utilizzazione, caratteristiche queste tutte garantite da ditte regolarmente autorizzate. Non è ammesso l'utilizzo di derrate alimentari contenenti organismi geneticamente modificati (cibi transgenici): la Ditta appaltatrice è tenuta a verificare e dimostrare l'assenza di alimenti contenenti organismi geneticamente modificati (O.G.M.), attraverso la richiesta ai propri fornitori e successivo inoltro a questa Amministrazione di apposite formali dichiarazioni per ciascuna derrata o categoria alimentare. Quantità e qualità dei prodotti saranno oggetto di valutazione nell'offerta tecnica in relazione agli aspetti relativi all'approvvigionamento delle derrate alimentari. La ditta aggiudicataria deve inviare agli uffici preposti della stazione appaltante, al momento dell'avvio del servizio, l'elenco delle derrate alimentari comprensivi dei marchi, dei nominativi delle aziende fornitrici, nome commerciale dei prodotti utilizzati e schede tecniche. La ditta dovrà esibire a richiesta, i certificati rilasciati dalle ditte fornitrici circa la conformità dei prodotti del territorio.

MENU':

Il menù della strutture per anziani deve:

- Ruotare su n. 4 settimane;
- Essere suddiviso tra menù primavera-estate e menù autunno-inverno;
- Riportare le grammature di ogni ingrediente;
- Riportare il Ricettario di ciascun piatto proposto;
- Rispettare anche quanto previsto dalla Convenzione unica regionale per i posti letto convenzionati come Residenza Protetta (possibilità di scelta giornaliera tra due primi, due secondi e due contorni);
- Garantire la possibilità di "frullare", anche tramite uso di omogenizzatore o centrifuga, ove necessario, il menù del giorno e/o il menù speciale per gli ospiti con problemi di deglutizione, secondo la richiesta del servizio infermieristico;
- Prevedere menù "speciali" per le giornate di Natale, Santo Stefano, Primo dell'anno, Pasqua, Lunedì di Pasqua, Ferragosto, Festa del Patrono cittadino ed almeno 12 rinfreschi pomeridiani per le feste di compleanno mensili;
- Prevedere la fornitura, per le festività natalizie, di n.10 panettoni classici tradizionali da almeno 800 gr., n. 4 panettoni senza zucchero da almeno 700 gr, n. 5 pandori senza zucchero da almeno 600 gr., e 6 bottiglie di spumante dolce/brut 75 cl.
- Prevedere la fornitura, per le festività pasquali, di n.4 uova pasquali di cioccolato al latte da 500 gr., n. 4 uova pasquali cioccolato latte senza zucchero da almeno 200 gr., n. 12 colombe classiche tradizionali da almeno 700 gr., n. 6 colombe senza zucchero da almeno 750 gr.

Nel corso della vigenza contrattuale i menù potranno essere soggetti a variazioni, modifiche e/o integrazioni sulla base delle richieste della stazione appaltante o del competente Servizio Sanitario e la Ditta appaltatrice sarà tenuta a rispettare tali modifiche o variazioni senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante. La ditta aggiudicataria libera la stazione appaltante da qualsivoglia responsabilità in merito alla qualità igienico-sanitaria delle trasformazioni alimentari. E' fatto obbligo alla ditta aggiudicataria prelevare quotidianamente nei refettori eventuali cibi residui, provvedendo a smaltirli nel rispetto della vigente normativa in materia.

DIETE SPECIALI:

Il servizio prevede anche la richiesta, previa acquisizione della documentazione o certificazione prescritta, di diete speciali o l'uso di prodotti particolari per ospiti allergici, celiaci o che presentano

qualsiasi problematica di tipo sanitario. La ditta appaltatrice è tenuta, pertanto, a fornire diete speciali nei seguenti casi:

- Soggetti affetti da allergie o intolleranze alimentari, siano esse singole o multiple;
- Soggetti affetti da malattia celiaca;
- Soggetti con problematiche sanitarie (diabete, ipertensione, obesità etc.)

La ditta appaltatrice deve inoltre garantire la predisposizione, su richiesta della stazione appaltante, di "diete in bianco". Per le diete speciali deve essere garantita una adeguata rotazione degli alimenti da somministrare. Nulla è dovuto alla Ditta aggiudicataria come sovrapprezzo per la preparazione delle diete speciali e per le richieste di cui ai commi precedenti.

L'attività ausiliaria alla ristorazione comprende anche la pulizia dei locali cucina, dispense, attrezzature ed arredi nonché delle stoviglie, da effettuare subito dopo ogni uso ed alla fine di ogni turno di lavoro, con materiale detergente idoneo e specifico secondo quanto previsto dalla normativa di settore e dal presente Capitolato. Si è pertanto considerato e stimato a tal proposito, per una migliore ed ottimale pulizia dei locali cucina, che a fine di ogni servizio di pranzo e cena, il personale addetto alle pulizie verrà impiegato per un'ora al giorno, presumibilmente dalle 12:00 alle 13:00, e per un'ora la sera presumibilmente dalle 18:00 alle 19:00, nell'aiuto al personale aiuto cuoco addetto alla cucina al fine di effettuare la pulizia dei suddetti ambienti ed attrezzature, una volta terminata la fase di servizio di ristorazione vera e propria, così come sopra descritto.

Art. 59- Personale impiegato nell'esecuzione del servizio

Il personale impiegato in tale servizio deve saper svolgere mansioni di cuoco ed avere un'adeguata esperienza almeno triennale nel servizio di ristorazione, oltre a possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente per gli addetti alla preparazione, produzione, manipolazione, somministrazione di sostanze alimentari.

L'Aggiudicataria dovrà provvedere a nominare all'interno del personale del servizio una figura di Responsabile cuoco con esperienza superiore a dieci anni nella ristorazione.

Si richiedono un minimo di 117 ore settimanali per un totale di 6.084 ore annuali da espletarsi durante l'arco dell'intero anno, giorni festivi compresi.

Si rappresenta che attualmente il servizio viene svolto da due operatori-cuochi al mattino e da un operatore-cuoco al pomeriggio.

Si precisa che all'interno del monte ore totale e delle derrate alimentari della cucina è stato considerato il costo di due eventuali feste all'aperto con partecipazione dei familiari. I pasti erogati ai familiari saranno fatturati al costo di Euro 3,50 ognuno, esclusa Iva.

Art. 60 - Disposizioni finali

Per quanto non risulta contemplato nel presente Titolo, si fa esplicito rinvio alla parte generale del presente capitolato nonché alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia.

TITOLO VII — SERVIZIO AUSILIARIATO: RIFACIMENTO LETTI, DISTRIBUZIONE DEL VITTO, LAVAGGIO STOVIGLIE AI NUCLEI E PULIZIE, MODALITA' OPERATIVE ED ADEMPIMENTI

Art. 61 – Attività di rifacimento letti mattutina.

Tale attività consiste nel rifacimento dei letti mattutini degli ospiti, tranne per i letti degli ospiti allettati permanentemente o temporaneamente la cui attività verrà svolta dagli operatori OSS.

Il rifacimento del letto deve garantire sempre l'igiene ed il comfort dell'anziano. Tale attività va svolta dopo che l'ospite si è alzato, tranne i casi degli ospiti allettati, e comprende i cambi del materiale (lenzuola, traverse, federe ecc..) tutte le volte che questi siano sporchi e tutte le volte per le quali viene effettuato il bagno dell'anziano. **Pertanto come già scritto all'art. 55 la Fondazione "Ceci" obbliga l'aggiudicatario al cambio completo della biancheria da letto in tutti i casi in cui se ne ravvisi la necessità, ovvero dovrà essere particolarmente curato in presenza di ospiti incontinenti per una evidente ragione igienica e di prevenzione, e comunque dovrà avvenire minimo una volta la settimana.**

Oltre al rifacimento del letto con le corrette modalità anche nel caso in cui sia presente il materasso antidecubito, qualora risulti necessario, l'operatore ausiliario o l'operatore Oss (nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria voglia impiegare questo personale nella suddetta mansione o voglia eseguirla con altra modalità) dovrà eseguire la sanificazione e sanitizzazione del materasso antidecubito con appositi e specifici prodotti. Tale attività dovrà essere eseguita nel rispetto delle normative sull'igiene e sicurezza e prevedere pertanto appositi carrelli e contenitori per sporco e pulito.

Nel caso in cui il materasso antidecubito non debba più essere utilizzato dovrà essere sanificato ed eliminato dal letto per essere riposto presso il locale guardaroba.

L'indicazione del posizionamento e del tipo di materasso antidecubito, per l'ospite che ne necessiti, nonché la gestione sarà di competenza delle coordinatrici Infermieristiche del Committente.

Le procedure di sanificazione e sanitizzazione, qualora necessario, valgono anche per i materassi, i cuscini, e gli altri eventuali ausili presenti nel letto di degenza dell'ospite.

Tale mansione verrà svolta nel Nucleo A dal personale della Fondazione, per cinque giorni settimanali, e qualora si debba sostituire il personale dell'Ente, anche durante i giorni festivi, si provvederà con il personale della Cooperativa concordando i turni con il Coordinatore dei servizi appaltati, **(specificazione all'Art. 63).**

Dal canone mensile saranno decurtati 2,00 Euro al giorno, esclusa Iva, per il mancato espletamento dell'attività di rifacimento letti per l'ospite assente, nei Nuclei 0,1,2 e B, esclusi quindi gli ospiti del Nucleo A, poiché tale attività viene svolta per cinque giorni settimanali dal personale della Fondazione. L'esclusione della decurtazione dell'importo di 2,00 Euro al giorno, per gli ospiti assenti nel Nucleo A, sarà effettuata fino a quando tale attività di rifacimento letti verrà svolta anche dal personale della Fondazione. Per ospite assente si considera l'ospite che non è presente in struttura di notte. Pertanto il servizio di attività mattutina di rifacimento letti verrà fatturato sulla base dei posti letto effettivamente occupati nel mese di riferimento, fatto salvo eventuale conguaglio entro il mese di gennaio di ogni anno di vigenza contrattuale.

Si ripete che sarà cura dell'Impresa concretizzare la modalità più corretta per lo scambio delle informazioni tra i vari servizi, anche per le specifiche assenze degli ospiti, al fine di realizzare la giusta fatturazione, servendosi innanzitutto del software cartella sociosanitaria in dotazione dalla Fondazione.

Art. 62 – Attività ausiliaria alla distribuzione del vitto.

Tale attività consiste nell'aiuto alla distribuzione del vitto ai vari Nuclei. Come già precisato, tale mansione viene svolta dal personale della Fondazione per le colazioni e cene del nucleo A dal lunedì fino al sabato mattina.
Verrà svolta dal personale della Fondazione per le colazioni ed il pranzo del nucleo B, comprensive del lavaggio stoviglie e apparecchiatura tavoli con le sole stoviglie, per cinque giorni la settimana, e, qualora si debba sostituire il personale dell'Ente, anche durante i giorni festivi, si provvederà con il personale della Cooperativa concordando i turni con il Coordinatore dell'Appaltatore. Pertanto il personale impiegato per questo servizio dovrà essere anche in possesso dell'attestato HACCP **(specificazione all'Art. 63).**

Art. 63 - Lavaggio stoviglie nei Nuclei e pulizia refettori e cucinette di Nucleo

L'Appaltatore ha il compito di adibire il proprio personale ausiliario per il lavaggio delle stoviglie degli ospiti, nonché per la consegna dei carrelli con stoviglie pulite e cibo ai Nuclei per i pasti, nonché al ritiro di stoviglie sporche e dei carrelli.

Il lavaggio delle stoviglie verrà svolto negli appositi locali cucine di Nucleo adibiti a tale scopo: per le colazioni e cene del nucleo A, senza l'attività di pulizia del refettorio e cucinetta di Nucleo, provvederà la Fondazione con proprio personale dal lunedì al sabato mattina.
Il lavaggio dello stoviglie per le colazioni e pranzi del Nucleo B comprensive di pulizia refettorio e cucinetta dopo il pranzo, sarà realizzato dal personale della Fondazione per cinque giorni settimanali.
Oltre al lavaggio stoviglie ai Nuclei, il personale ausiliario dovrà pertanto occuparsi di apparecchiare i refettori e provvedere alla loro pulizia, comprensiva di sanificazione, dopo il pranzo e dopo la cena, così come alla pulizia e sanificazione delle cucinette di Nucleo.

Qualora si debba sostituire il personale dell'Ente, anche durante i giorni festivi, con quello dell'Aggiudicatario per tutte queste attività sopradescritte: rifacimento letti mattutino, attività ausiliaria alla distribuzione del vitto ed attività di lavaggio stoviglie ai Nuclei e pulizia refettori cucinette di reparto si stimano circa 196 ore annuali per le quali si provvederà con il personale della Cooperativa concordando i turni con il Coordinatore dell'Appaltatore.
La pulizia delle cucinette e refettori deve essere realizzata così come descritto nella griglia prestazioni e frequenza servizio pulizia.

I prodotti per il lavaggio delle stoviglie sono a carico dell'Appaltatore, e come in precedenza previsto devono rispondere alle specifiche normative e requisiti del presente Capitolato.

L'Appaltatore inoltre deve eseguire le prestazioni a suo carico a perfetta regola d'arte, mediante propria autonoma organizzazione imprenditoriale ed a proprio esclusivo rischio e responsabilità; usare i locali, i macchinari, gli impianti, le attrezzature e quant'altro in genere di proprietà della Casa di Riposo e Residenza Protetta o di terzi con la massima cura e diligenza del buon padre di famiglia, nonché mantenere e consegnare i beni stessi, anche quelli acquistati dall'Appaltatore, al momento della cessazione del contratto in perfetto stato di conservazione, salvo il deperimento dovuto all'uso normale.
L'Aggiudicataria dovrà prevedere, come già descritto nell'art. 7 relativo agli obblighi dell'aggiudicatario, le corrette procedure comprensive di idonee pratiche igieniche e cambio divise nel caso in cui il personale impiegato nel servizio di pulizie vero e proprio sia poi adibito alla distribuzione del vitto.
Si informa che nel corso del triennio tale servizio di ausiliariato, come pure quello di attività ausiliaria alla stireria e guardaroba, sarà suscettibile di variazioni da formalizzare, come già descritto nella parte generale, a seguito dei pensionamenti delle dipendenti della Fondazione.

Art. 64 - Oggetto del Servizio pulizie nel complesso.

Il seguente titolo ha per oggetto il servizio di pulizie disinfezione, sanificazione quotidiana e periodica da espletarsi presso la Struttura.

La Struttura provvede all'affidamento del servizio di pulizia, disinfezione, sanificazione e sanitizzazione ambientale della struttura con l'osservanza delle norme contenute nel presente Capitolato, delle norme di igiene e sanità vigenti in materia e dei contratti nazionali relativi al personale dipendente delle imprese di pulizia.

Il servizio dovrà essere svolto a regola d'arte per il raggiungimento dei seguenti fini:

- Salvaguardare e migliorare lo stato igienico-sanitario dei locali;
- Mantenere integro l'aspetto estetico dell'ambiente;
- Salvaguardare le superfici sottoposte a pulizia.

Dovrà essere reso con standard qualitativi elevati ed effettuato con modalità organizzative e metodologie tecniche ed operative innovative.

La pulizia dei vari locali deve comprendere, oltre a quella relativa ai pavimenti, anche scale, corrimano, ringhiere, pareti, porte, maniglie, zoccoli, infissi e serramenti, quadri, soffitti, controsoffitti, radiatori, ascensori incluse pareti, guide di apertura delle porte e pulsantiere, corpi illuminanti, davanzali, terrazzi, spazi esterni antistanti gli ingressi della struttura, la zona deputata all'isola ecologica (al bisogno), arredi sanitari e non, materiali di arredo ordinario di tutti i locali trattati, finestre, vetri, veneziane, muri, bocchette d'aria, pilastri e quant'altro non espressamente specificato. Particolare cura è richiesta per gli ingressi, principale e secondario struttura, per gli spazi esterni antistanti tali ingressi, per le scale antistanti l'ingresso principale, per le pavimentazioni e camminatoi presso i vari giardini comprensive di arredi, così come descritto nella griglia prestazioni e frequenza servizio pulizia.

Art. 65- Personale impiegato nell'esecuzione del servizio

L'Appaltatore dovrà impiegare personale in numero, qualifica e abilità professionali tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento del servizio, ai sensi dell'art. 5 della legge 25 gennaio 1994, n. 82, recante disciplina delle attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione.

Per quanto non disciplinato in questa sede si demanda alla parte generale del presente capitolato.

Art. 66 - Controlli periodici e di qualità

La vigilanza ed il controllo sull'organizzazione e gestione dei servizi competono al Rup ed al Direttore dell'esecuzione, che potranno in ogni momento effettuare ispezioni per controllare che il servizio sia mantenuto ad un livello soddisfacente e, comunque, secondo gli standard definiti nel progetto presentato dall'Appaltatore in sede di gara.

La Stazione Appaltante si riserva di individuare ed applicare sistemi di misurazione del livello di qualità dei servizi attraverso indicatori, parametri ed altri metodi oggettivi, comunque da condividere nel merito con l'Appaltatore, in un'ottica di miglioramento continuo.

L'Appaltatore dovrà descrivere in fase di offerta il piano dettagliato di autocontrollo sulla corretta applicazione delle procedure, tempi e piani di lavoro da applicare all'appalto oggetto del contratto.

Il sistema di autocontrollo deve indicare almeno:

• la descrizione delle procedure di sanificazione,
• i metodi di verifica sull'esatta applicazione delle procedure proposte,
• i metodi di rilevazione scritta delle difformità, riscontrate in corso d'opera,
• le azioni correttive adottate.

Le risultanze del sistema di autocontrollo devono essere scritte, chiare ed univoche e visionabili in ogni momento dal Rup, dal Direttore dell'esecuzione o da suo incaricato al controllo.

L'Appaltatore dovrà comunque tenere in considerazione l'obiettivo generale del miglioramento del servizio all'utenza e del comfort complessivo degli ambienti.

La Direzione della Stazione Appaltante potrà identificare un suo Responsabile del Controllo Qualità e/o apposita Commissione di Vigilanza e Controllo ai quali affidare i seguenti incarichi (indicati a mero titolo esemplificativo):

- svolgere un'attività costante di verifica dell'andamento gestionale delle attività relative al servizio appaltato, comunicandone gli esiti attraverso relazione da inviare all'Appaltatore almeno con periodicità semestrale;
- presidiare il sistema di controllo della qualità tramite indicatori, parametri e metodi oggettivi;
- sviluppare un'attività propositiva rivolta all'individuazione e all'indicazione di misure e azioni volte al miglioramento degli standard qualitativi di gestione;
- attivare analisi sul rapporto qualità-prezzo dei vari servizi per valutare eventuali aree di ottimizzazione.

Art. 67 - Penali per servizio di pulizia

Fatte salve le penali previste nella parte generale del presente capitolato, per il servizio di pulizia la Ditta aggiudicataria sarà tenuta, nei confronti della stazione appaltante, al pagamento degli indennizzi dei danni conseguenti e delle maggiori spese sostenute, nei seguenti casi:

- impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio di pulizia: penale di € 300,00 (trecento/00) per ogni giorno;
- in caso di mancato risanamento, sarà addebitata una penale pari a € 200,00 (Euro duecento/00) al giorno per ogni stanza, locale o parte di area;
- mancato utilizzo di attrezzatura rispondente alla vigente normativa antinfortunistica, non rumorosa, di proprietà dell'appaltatore: penale di € 500,00 (cinquecento/00) per ogni attrezzatura e per ogni giorno;
- mancata presentazione della "scheda tecnica e di sicurezza" dei prodotti di pulizia impiegati: € 100,00 (cento/00) per ogni prodotto;
- abbandono di detersivi e di altri materiali usati: penale di € 200,00 (duecento/00)

Al verificarsi di una o più fattispecie su indicate, la Stazione Appaltante adotterà il seguente iter:

1. contesta il fatto alla Ditta nel più breve tempo possibile, mediante fax o raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (PEC);
2. la Ditta, entro e non oltre 7 giorni dalla ricezione della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante fax o raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (PEC);
3. l'Appaltante valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 5 giorni, dandone comunicazione scritta alla Ditta;
4. In caso di applicazione della penale, l'Appaltante provvederà a incamerare l'importo della penale dal primo certificato di pagamento in predisposizione ed in caso di insufficienza, attraverso incameramento della cauzione definitiva. In tale ultimo caso la Ditta dovrà ricostituire la cauzione per la parte mancante.

Art. 68 - Grave errore contrattuale

Per le ipotesi di grave errore contrattuale si demanda alla parte generale del presente capitolato.

SPECIFICHE TECNICHE E GESTIONALI DEL SERVIZIO PULIZIE

Art. 69 - Aree oggetto dell'appalto

Il servizio oggetto del presente titolo riguarderà tutte le aree previste nell'Allegato C al presente Capitolato Speciale Appalto.

Le superfici indicative dei locali interni sono pari a mq. 3.000 come da planimetrie in scala allegate: Allegato D.

L'esecuzione del servizio dovrà svolgersi in orari e con modalità concordate con il Rup ed il Direttore dell'esecuzione, in modo da non recare intralcio al regolare svolgimento dell'attività lavorativa del personale interno addetto agli altri servizi, seguendo quanto previsto nell'Allegato C "Griglia Presentazioni e Frequenze".

Art. 70 - Descrizione interventi e periodicità

Le prestazioni da effettuarsi in tutti gli ambienti e le relative frequenze di intervento, oggetto del presente capitolato, secondo gli orari da prefissarsi fra la ditta aggiudicataria e la stazione appaltante sono specificatamente dettagliate nell'Allegato C denominato "Griglia Prestazioni Frequenze".

Si considera già da ora che il servizio di pulizie quotidiane comprensivo di pulizie mattutine e ripasso pomeridiano, a servizio dei Nuclei ed ambienti connessi, si svolgerà per 13 ore giornaliere, dal lunedì alla domenica, per un totale di 91 ore settimanali e 4.732 (quattromilasettocentotrentadue) ore annuali, come da allegato C che contiene la griglia delle prestazioni.

Sono previste inoltre due ore al giorno, presumibilmente dalle 12:00 alle ore 13:00 e dalle ore 19:00 alle ore 20:00 per l'aiuto al personale della cucina nella pulizia dei suddetti locali, per un totale di 728 (settecentoventotto) ore annuali, come scritto all'art. 58.

Saranno da effettuarsi anche interventi extra per lavori o altro per un apporto totale di 50 (cinquanta) ore annuali.

Pertanto le ore di pulizia complessive annuali saranno pari a 5.510 (cinquemilacinquecentodieci)

Art. 71 - Modalità di esecuzione

Le prestazioni attinenti i servizi oggetto del presente titolo dovranno essere eseguiti dalla Ditta aggiudicataria in stretta integrazione alla complessiva organizzazione di tutti gli altri servizi della Struttura. Il servizio dovrà essere svolto a perfetta regola d'arte e garantire scrupolosa pulizia ed un costante standard qualitativo di tipo ottimale sia degli ambienti che degli arredi. Il servizio dovrà essere eseguito tutti i giorni dell'anno comprese festività e domeniche, allo stesso modo, con gli orari prefissati d'intesa con la stazione appaltante. In particolare il servizio dovrà garantire il raggiungimento degli obiettivi precisati negli articoli precedenti e prevedere:

- attuazione da parte della Ditta aggiudicataria di un proprio sistema di controllo sulla qualità dei servizi;
- determinare criteri gestionali idonei ad assicurare flessibilità e tempestività degli interventi. Va tenuto presente che:

- il servizio dovrà essere articolato in pulizia e disinfezione giornaliera, assicurare il permanere di un profumo gradevole negli ambienti, al termine delle operazioni;
- le stanze di degenza vanno pulite dopo il rifacimento del letto dell'ospite e iniziando con riordino e pulizia dei servizi igienici, nel rispetto dei tempi di alzata degli Ospiti;
- qualora i lavori vengano effettuati al termine della giornata lavorativa, è compito della Ditta aggiudicataria che tutte le porte, le finestre e le aperture verso l'esterno siano adeguatamente chiuse in modo da evitare qualsiasi intrusione dall'esterno;

- di norma, sono escluse dalle pulizie tutte le apparecchiature scientifiche, sanitarie ed i carrelli di medicazione;
- al di fuori delle prestazioni quotidiane, l'effettuazione delle operazioni periodiche va sempre anticipatamente concordata con l'Ente al fine di arrecare il minimo intralcio possibile agli ospiti;
- a seguito di manifestazioni, feste, ecc., organizzate dalla struttura, la Ditta dovrà provvedere al ripristino delle ottimali condizioni di pulizia;
- il piano di esecuzione presentato dalla ditta aggiudicataria nell'ambito dell'offerta costituirà documento formale al quale attenersi durante l'esecuzione del servizio stesso, fatte salve le eventuali variazioni migliorative, che verranno di volta in volta studiate e concordate con il Rup ed il Direttore dell'esecuzione;
- per motivate esigenze, a richiesta della ditta, il calendario potrà essere modificato d'intesa con con il Rup ed il Direttore dell'esecuzione. Qualsiasi modifica a tale piano dovrà essere preventivamente comunicata e posta in atto solo se ottenuto il benestare scritto;
- il servizio fornito deve essere sempre aggiornato con le più moderne tecniche di lavoro.

L'impresa deve utilizzare solo macchine, prodotti ed attrezzature di comprovata validità ed affidabilità e rispondenti alla vigente normativa antinfortunistica. In particolare i macchinari e le attrezzature devono essere efficienti e silenziose. Per la sanificazione degli ambienti, arredi ed attrezzature devono essere utilizzati esclusivamente PRESIDI MEDICO-CHIRURGICI, regolarmente registrati presso il Ministero della Salute, ed idonei per le superfici ed il materiale da trattare.
Sarà oggetto di valutazione anche l'eventuale utilizzo, in percentuale, di prodotti dotati di etichetta Ecolabel o similari.

Art. 72 – Altre prestazioni obbligatorie per l'appaltatore

L'Appaltatore dovrà, a sua cura e senza diritto a compenso alcuno, provvedere a:

- impiegare, montare e smontare eventuali ponteggi ed elevatori, fissi o mobili, se necessari per le pulizie richieste;

- fornire ogni attrezzo di protezione individuale contro gli infortuni, secondo normativa vigente (Testo Unico della Sicurezza - D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.);

- fornire la divisa che dovrà obbligatoriamente essere indossata, pulita, in ordine con cartellino identificativo visibile;

- provvedere ad una serie di risorse strumentali e chimiche appositamente selezionate, quali indispensabili e validi supporti al lavoro degli operatori, finalizzati ad una corretta applicazione delle metodologie di intervento.

La Stazione Appaltante si riserva di modificare la periodicità delle prestazioni, senza che l'Appaltatore possa invocare la risoluzione del contratto e/o sospendere il servizio di pulizia, di qualsiasi locale indicato nell'accordo in corso, a seguito di necessità particolari quali ristrutturazioni, tinteggiature, ecc.. Prima dell'inizio dell'appalto ed ogni qualvolta venga inserito un nuovo operatore in organico, l'Appaltatore dovrà aggiornare l'elenco del personale impiegato in struttura con relative qualifiche, e copia di documento d'identità dello stesso.

Art. 73 – Prestazioni straordinarie

La Stazione Appaltante avrà la possibilità di richiedere, oltre ai lavori previsti dal presente Titolo, prestazioni straordinarie in concomitanza di lavori straordinari, di manutenzione o conservazione dei locali, ritenuti urgenti ed indilazionabili dalla Direzione.

Tali prestazioni, solo eventuali, dovranno essere richieste unicamente dal Rup e dal Direttore dell'esecuzione, e, considerata la griglia delle prestazioni e frequenze di cui all'Allegato "C", saranno studiate sulla base della stessa, riviste e concordate senza aggravi per l'Appaltatore,

per un totale di 50 ore annuali, come già scritto all'art. 70 e facenti pertanto parte delle 5.510 ore complessive totali annuali richieste.
La ditta aggiudicataria del servizio si impegna a soddisfare con sollecitudine tali richieste.

Art. 74 - Oneri a carico dell'appaltatore

L' Appaltatore assume inoltre i seguenti oneri:

- utilizzare attrezzatura rispondente alla vigente normativa antinfortunistica, non rumorosa, di proprietà dell'appaltatore, contraddistinta da targhetta che lo attesti, e al termine dell'utilizzo immagazzinata negli appositi spazi assegnati dalla Struttura;
- provvedere a tutti i materiali di consumo ed i prodotti utilizzati per l'espletamento del servizio (esclusa acqua ed energia elettrica). Per ogni singolo prodotto utilizzato all'interno della Struttura, dovrà essere presentata la "scheda tecnica e di sicurezza" ai sensi art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 s.m.i. (Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro);
- esibire semestralmente un elenco aggiornato dei nominativi del personale addetto al lavoro con indicato l'orario di servizio;
- assicurare che gli operatori incaricati del servizio avranno l'avvertenza di non lasciare incustoditi i detersivi e gli altri materiali usati, al fine di non recare danno a terzi. Sono inoltre tenuti a segnalare eventuali anomalie o guasti, riscontrati nell'esecuzione dei loro compiti;
- garantire che il personale, in caso di presa visione dei documenti dell'Ente, manterrà il segreto d'ufficio, la massima riservatezza su fatti e circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento interno e/o su notizie riguardanti direttamente gli ospiti e/o il personale dipendente a qualunque titolo impiegato nella Struttura. È facoltà della stazione appaltante chiedere all'impresa l'allontanamento dal servizio di dipendenti o soci che nello svolgimento dell'attività abbiano dato motivo di lagnanza.

Nei confronti dei lavoratori impiegati la ditta è tenuta in particolare a:

- applicare integralmente il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro vigente della categoria e relativi accordi Integrativi;
- provvedere alle assicurazioni obbligatorie ed a quant'altro previsto dalla normativa vigente in materia di assistenza e previdenza;
- garantire i diritti sindacali dei lavoratori ai sensi e con le modalità previste dal CCNL di riferimento;
- osservare le norme in materia di prevenzione ed igiene del lavoro, di sicurezza e tutela dei lavoratori, secondo normativa vigente.

Art. 75 - Controllo ed esecuzione del servizio

La stazione appaltante, attraverso il Rup ed il Direttore dell'esecuzione, vigilerà costantemente sulle condizioni igieniche delle aree oggetto del servizio di pulizia e sanificazione e sull'esecuzione dello stesso.

Le verifiche sono di seguito specificate:

DI PROCESSO: il controllo di processo consiste nella verifica, eseguibile in tutte le Aree previste e con l'applicazione delle specifiche tecniche riguardanti i mezzi e le procedure ritenute determinanti per il raggiungimento dello specifico livello di qualità atteso richiesto, quali:

- corrispondenza tra tutto quanto offerto e quanto realizzato;
- rispetto degli obblighi previsti per il "Personale";
- rispetto degli obblighi previsti per "Prodotti e materiali impiegati", relativi alla dotazione di materiale necessario per l'esecuzione di tutti gli interventi;

- rispetto dei principi indicati all’allegato “Griglia Prestazioni e Frequenze”;
- distribuzione del personale per Nuclei e relativa organizzazione;
- congruenza tra tutto quanto previsto in capitolato e quanto erogato dall'Impresa.

DI RISULTATO: verifica del livello di qualità rilevata.

Art. 76 – Disposizioni finali

Per quanto non risulta contemplato nel presente Titolo, si fa esplicito rinvio alla parte generale del presente capitolato nonché alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia.

PER ACCETTAZIONE INTEGRALE
L’IMPRESA